



Bilancio Sociale

2023 / 2024

Sommario

Lettera del Presidente	4
Dati fondamentali 2022/2023	4
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
2.1 Profilo generale	7
2.2 La missione	8
2.3 Le attività statutarie	10
2.4 Collegamenti e collaborazioni.....	10
2.5 Il contesto di riferimento	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
3.1 Il sistema di governo e controllo.....	15
Gli organi statutari	15
L'assetto organizzativo.....	17
3.2 Gli stakeholder.....	19
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
4.1 Consistenza e composizione.....	20
Le diverse tipologie.....	20
Composizione e funzioni del personale retribuito.....	21
4.2 Formazione	24
4.3 Valorizzazione.....	25
4.4 Compensi e retribuzioni	26
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
5.1 AREA GIOVANI IN DDIF.....	28
5.1.1 Quadro generale.....	28
a chi si rivolge e in cosa consiste l'attività	28
I dati complessivi.....	29
Gli obiettivi.....	29
5.1.4 Alcuni approfondimenti.....	34
I percorsi di apprendistato (art. 43)	34
I tirocini curriculari.....	38
I corsi per studenti con disabilità certificata	38
I percorsi personalizzati	39
I servizi di orientamento e al lavoro.....	39
L'utilizzo dei laboratori	40
Le esperienze all'estero	41
Lo Sportello psicologico	42
5.1.5 I risultati.....	43
Gli esiti scolastici del percorso ordinamentale	43
Gli esiti scolastici del percorso in apprendistato art. 43	44
La soddisfazione rilevata.....	45

Gli esiti occupazionali.....	46
5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE.....	51
5.2.1 Quadro generale.....	52
5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell’esame di stato	54
L’offerta formativa	54
Gli studenti.....	55
I Risultati	56
5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e attività con Istituti Tecnici Superiori (ITS).....	57
L’offerta formativa	57
Gli studenti.....	60
I Risultati	61
5.2.4 Formazione permanente.....	65
L’offerta formativa	65
i partecipanti	65
I Risultati	67
5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE.....	67
5.3.1 Quadro generale.....	67
5.3.2 I servizi.....	70
I servizi al lavoro.....	70
La formazione specifica.....	72
Gli utenti	73
5.4 AREA IMPRESE	76
5.4.1 Quadro generale.....	76
Formazione continua	77
5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro.....	80
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	81
6.1 Le risorse economiche.....	81
Dati generali.....	81
Provenienza delle risorse economiche	82
Utilizzo delle risorse economiche	83
7. ALTRE INFORMAZIONI	84
7.1 Impatto ambientale.....	84
7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	85
7.3 Contenziosi e controversie	85
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO	85

Lettera del Presidente

Carissimi,

la Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP" presenta il suo quinto bilancio sociale che dà conto del grande impegno formativo ed educativo nei confronti di tanti giovani che trovano "in don Bosco" un valido aiuto per la loro crescita umana e professionale.

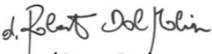
L'esperienza della Formazione Professionale si rivela una risposta efficace nell'incontrare i giovani nel loro contesto di vita, nell'ascoltare i loro bisogni e desideri, nel fornire strumenti adeguati per entrare nell'età adulta e nei contesti lavorativi con dignità e competenza. Essi divengono così soggetti protagonisti nella costruzione di una società moderna, tesa all'innovazione e al progresso, attenta a valorizzare i talenti di ciascuno, solidale con tutti perché nessuno rimanga indietro. La redazione di un bilancio sociale è operazione articolata e impegnativa perché non si limita a offrire dei numeri ma mette in luce chi opera, con che finalità, con quali risorse, con quali esiti. L'indispensabile confronto con la realtà vaglia le aspettative iniziali e focalizza i passi successivi; nel far emergere i successi conseguiti esso sprona a migliorare per anticipare e preparare il futuro. Tra gli aspetti che vengono presentati ne mettiamo in evidenza alcuni che sembrano particolarmente significativi e indicativi del grande lavoro profuso con determinazione:

- il conseguimento degli obiettivi strategici del sistema formativo lombardo, in particolare curando l'attenzione al modello duale, all'orientamento, alle reti sul territorio, alla flessibilità dei percorsi, alla formazione continua e alle politiche attive del lavoro (il 91,3% degli 818 allievi che hanno terminato il 3° e il 4° anno lavorano o continuano negli studi);
- l'attenzione ad un equilibrio che si muove tra la ricerca di una eccellenza nella preparazione professionale da un lato e dall'altro di una inclusività che contenga la dispersione (dei 1896 studenti nei percorsi DDIF il 53,4% è certificato BES);
- la progettazione e sperimentazione in tutte le sedi della Riforma del cosiddetto "4+2" in collaborazione con Fondazioni ed Enti dei nostri territori;
- l'investimento nella cura dei laboratori e delle dotazioni didattiche per una sempre migliore efficacia degli apprendimenti dei ragazzi attivando partenariati significativi con il mondo imprenditoriale incentivando l'inserimento in una filiera professionalizzante;
- una ricerca articolata in tutte le Sedi (con interviste semi-strutturate e compilazioni di form) tesa all'analisi dei bisogni educativi e all'individuazione dei fattori di disagio che vedrà attivare il prossimo anno azioni di supporto (nel 2023-2024 sono stati 106 gli allievi che si sono rivolti a nostri sportelli psicologici, il doppio di due anni prima);
- l'attenzione all'integrazione e alla qualificazione di giovani provenienti da altri contesti culturali (il 13% nei nostri Centri) perché, inserendosi in modo gratificante, possano diventare una risorsa a fronte dei bisogni lavorativi dei nostri territori.

Quanto si è conseguito è stato reso possibile dal concorso di forze che quotidianamente si mettono in campo in modo articolato e sinergico. L'aggiornamento e la qualificazione del personale, attraverso azioni consolidate, sono i presupposti per una innovazione che è volano di sviluppo. Le sperimentazioni dell'uso dell'intelligenza artificiale nell'offerta formativa hanno permesso una maggior personalizzazione dell'insegnamento e del coinvolgimento degli allievi (grazie alla somministrazione di test attitudinali, sugli stili di apprendimento VAK, di personalità MBTI, di Moreno per comprendere le dinamiche collaborative). Vogliamo affrontare la sfida di un abilitare gli studenti a non subire le potenzialità dello strumento ma a valutarne criticamente l'utilizzo nelle varie fasi del lavoro convinti che non si tratti di ridurre la complessità ma di comprenderla e governarla. In un momento storico in cui cambiano i paradigmi sia del lavoro che dell'educazione, ispirati a don Bosco vogliamo ripensare metodi e obiettivi coniugando tradizione e innovazione, conoscenza e sperimentazione, umanesimo e tecnologia.

Colgo l'occasione per ringraziare il Direttore Generale Franco Pozzi e l'equipe che con lui ha elaborato questo prezioso documento, espressione di un lavoro condotto con grande competenza, intelligenza e dedizione. Il Bilancio Sociale sarà certamente di aiuto per fare crescere una Formazione Professionale Salesiana sempre più adatta ai giovani e al loro tempo, al mondo del lavoro e alle sue esigenze.

Milano, 24 giugno 2025


Il Presidente (Don Roberto Dal Molin)

Dati fondamentali 2023/2024

Persone che hanno realizzato le attività	177 dipendenti	104 persone con altro contratto	7 volontari
Formazione Giovani in DDIF	100 classi	1.896 studenti (di cui il 53,4% con BES)	Il 91,3% degli 818 studenti che hanno concluso il 3° e il 4° anno lavora o continua a studiare
Formazione superiore, quinto anno, permanente, progetti Erasmus	207 studenti che hanno concluso percorsi di Formazione Superiore	90 studenti che hanno concluso i corsi di Quinto anno integrativo	79 studenti inviati in mobilità Erasmus
Servizi e formazione per adulti in difficoltà occupazionale	467 persone in carico ai Servizi al lavoro	281 persone inserite in percorsi lavorativi, tirocini e corsi di formazione	150 partecipanti a 16 corsi di formazione
Formazione continua	189 progetti formativi	1653 partecipanti	77 aziende coinvolte
Risultati economici	Ricavi e proventi 12.869.878 Euro	L'86,72% dei ricavi deriva da formazione DDIF	Utile dell'esercizio 68.636 euro

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sugli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti nell'anno 2023/2024 (1° settembre 2023 - 31 agosto 2024) dalla Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP".

Esso è stato predisposto seguendo le previsioni delle linee guida sulla redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale. Per CNOS-FAP Lombardia, ad oggi, la redazione del bilancio avviene a titolo volontario, non essendosi la Fondazione ancora iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). È stata adottata la struttura prevista per legge e sono state fornite le informazioni richieste salvo quelle di seguito indicate, esponendo le ragioni della mancata esposizione:

Sezione	Richiesta informativa	Ragioni della mancata esposizione
	Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente).	Lo statuto dell'Ente non prevede una base sociale.
3) Struttura, governo e amministrazione	Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	Gli aspetti indicati non sono pertinenti rispetto alle previsioni statutarie.

Si segnala che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.2 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Sono stati seguiti i principi di redazione indicati nelle linee guida ministeriali, con la seguente precisazione: in relazione al principio di competenza di periodo, si è ritenuto opportuno riportare gli esiti occupazionali dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati, anche se rilevati nei mesi successivi al periodo oggetto di rendicontazione. Non è stato adottato uno standard di rendicontazione a integrazione delle linee guida ministeriali. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente.

Il gruppo di lavoro che ha accompagnato il processo di elaborazione è stato coordinato dal direttore di CNOS-FAP Lombardia e guidato, nell'elaborazione delle tabelle dati, da Claudio Arnoldi.

IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE HA GESTITO IL PROCESSO DI REDAZIONE

- Franco Pozzi - Direttore di Ente
- Claudio Arnoldi - Arese
- Martina Giacomelli - Brescia
- Francesco Rossi - Milano
- Michael Tresoldi - Treviglio
- Sara Pozzi e Francesco Cristinelli - Sesto San Giovanni
- Deborah De Biase - Sede Regionale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 24 giugno 2025. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.cnosfap.lombardia.it e verrà depositato, una volta che l'ente avrà effettuato l'iscrizione, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale: Franco Pozzi - f.pozzi@cnos-fap.it

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

“Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” (in breve “CNOS-FAP Lombardia”) – che verrà integrato con l’acronimo ETS una volta avvenuta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “altri enti del terzo settore” - è una fondazione, costituita su iniziativa dell’Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, che svolge attività di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e di servizi per il lavoro.

La Fondazione è stata costituita il 15/03/2019 e dà continuità all’attività dell’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta nel 1978), a cui è subentrata con atto di donazione con effetto dal 01.09.2019. L’Ente opera in Lombardia con sede legale a Milano e cinque sedi operative (Centri di Formazione Professionale) ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio, tutte accreditate dalla Regione Lombardia per erogare servizi di formazione e servizi al lavoro.

LE SEDI DI CNOS-FAP LOMBARDIA	
Sede legale a Milano	Via Copernico 9
Sede di Arese	Via Della Torre 2
Sede di Brescia	Via San Giovanni Bosco 15
Sede di Milano	Via Tonale 19
Sede di Sesto San Giovanni	Viale Matteotti 425
Sede di Treviglio	Via Zanovello 1

Riconoscimento della personalità giuridica	Decreto 301 del 15/05/2019 Giunta Regionale Lombarda
Iscrizione all’Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A	Numero 1159 dal 23/7/2019
Iscrizione all’Albo regionale per i servizi al lavoro	N. 424 del 23/7/2019
Codice fiscale e Partita IVA	10740820963

LA STORIA

Nell’autunno del 1853 don Bosco avvia le sue prime scuole professionali, inaugurando i laboratori per calzolaio e per sarto; l’anno successivo verrà aperta la legatoria dei libri e negli anni seguenti, progressivamente, la falegnameria, la tipografia e l’officina dei fabbri ferrai.

È l’inizio di quella che oggi chiamiamo formazione professionale. Per don Bosco è il modo per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s’inserisce in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi.

Da allora i salesiani di don Bosco vivono lo stile educativo del loro fondatore (il “sistema preventivo”) non solo negli oratori e nei convitti, nelle parrocchie e nelle scuole, ma anche nei Centri di formazione professionale che fondano e animano in tutto il mondo.

Per limitarsi alla sola Lombardia, i salesiani aprono corsi professionali a Milano fin dal 1894 e a Sesto san Giovanni dal 1948.

Nel 1978, seguendo l’evoluzione normativa, viene costituita l’Associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione e Aggiornamento Professionale).

L’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia viene creata il 14/07/78, riconosciuta giuridicamente il 19/05/2000 e nel 2007 accreditata per i servizi alla formazione e per i servizi al lavoro.

Dal 2003 l'Associazione realizza anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati. Negli ultimi anni sono realizzati progetti anche nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa) e attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali CNOS-FAP Lombardia è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative. Il primo settembre 2019 la Fondazione subentra all'Associazione nella gestione delle attività.

2.2 La missione

Le finalità e i valori di CNOS-FAP Lombardia sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire le finalità che le sono proprie, la Fondazione attinge alla cultura educativa salesiana. I giovani e le giovani che frequentano i nostri percorsi formativi incontrano e vivono un ambiente educativo originato dal cuore, dalla mente e dalla vita di San Giovanni Bosco. Nell'arco degli ormai più di duecento anni di storia, i Salesiani hanno sempre cercato di essere fedeli e di tradurre nella contemporaneità il tesoro del Sistema Preventivo del Santo piemontese. Seguendo lo spirito di Valdocco, primo oratorio fondato dal Santo dei giovani, i Salesiani hanno arricchito la formazione professionale offrendole ciò che è proprio di don Bosco: l'attenzione integrale alla persona. Per don Bosco, non si forma il professionista se resta dissociato dalla maturazione della sua personalità. Don Bosco non forniva solo ambienti professionali all'avanguardia e insegnamenti altamente qualificati: tutto doveva essere unito all'accompagnamento del giovane, al sostegno della maturazione della sua personalità. Il Sistema Preventivo qualifica lo stile educativo di don Bosco sin dagli inizi, promuove lo sviluppo responsabile della libertà del giovane, si esprime nella forma della proposta coinvolgente di modo che l'ambito professionalizzante non possa realizzarsi se non attraverso la promozione di un'autentica passione per ciò che si fa, si agisce e si produce. L'orizzonte religioso di don Bosco permette il confronto del giovane con il senso religioso restando rispettoso della libertà e delle scelte. Tuttavia lo spazio del sacro non può essere messo tra parentesi anzi descrive il modello antropologico e l'ambito valoriale e culturale. Il processo educativo necessita della relazione tra giovane ed educatore: lo spazio della relazione è decisivo per promuovere il percorso formativo del giovane. In quello spazio e in quell'ambiente passano le istruzioni ma soprattutto gli elementi di senso quali la fiducia, la speranza, la determinazione che allargano l'orizzonte dell'apprendimento favorendo lo sviluppo del percorso e del successo formativo. Questo è il modo specifico attraverso il quale don Bosco lavora con i giovani per raggiungere le competenze e le abilità proprie della Formazione Professionale. Egli stesso ha tradotto il suo lavoro in una felice sintesi che, anche oggi nei nostri ambienti offre orizzonti di senso significativo: "Buoni Cristiani e Onesti cittadini". Certo, essa risente del linguaggio del tempo ma esprime una verità essenziale: il giovane è al centro del nostro modo di lavorare e la sua formazione professionale non può essere dissociata dalla formazione umana. Non ci può essere

istruzione professionale se non dentro processi formativi ed educativi rispettosi della libertà e della coscienza delle persone ma che allo stesso tempo le promuovano.

Per tutto questo, la Fondazione svolge un'attività educativa e formativa rivolta in modo particolare ai giovani. Esprime una predilezione per i giovani che vivono situazioni di difficoltà e di disagio e che si trovano nelle situazioni di aver ricevuto meno in termini di strumenti e di opportunità delle condizioni della vita (provenienza, famiglia, ambito sociale ed economico ecc.). Gran parte dell'attività è dunque costituita dai percorsi triennali e quadriennali rivolti ad adolescenti che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono percorsi fortemente caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e tecnico-professionale. La personalizzazione dei percorsi è una caratteristica che contraddistingue la nostra attività formativa. Favorisce l'acquisizione dei contenuti cognitivi e valorizza la dimensione tecnico-professionale che resta l'architrave di tutto il percorso. La "scuola" si "adatta" ai singoli ragazzi, proponendo loro ciò di cui ciascuno di essi ha bisogno. Una ricerca costante e continua di una specificità che attua il percorso ed è finalizzata al successo. Il rispetto delle indicazioni regionali e degli obiettivi di apprendimento istituzionalmente stabiliti viene arricchito da una molteplicità di proposte e di attività che cercano di portare ciascun allievo a raggiungere il proprio successo formativo.

La forte personalizzazione dei percorsi è resa necessaria dalla pluralità delle situazioni personali riguardanti i ragazzi che frequentano le sedi dei nostri Centri di Istruzione e Formazione Professionale. Accanto ai ragazzi dotati di buona volontà e buone capacità abbiamo anche una popolazione giovanile meno dotata e strutturata. I primi scelgono la Formazione Professionale perché vogliono imparare "quel" mestiere (magari perché ne hanno ereditato la passione in famiglia) e lo hanno capito fin dalla preadolescenza. I secondi sono caratterizzati da oggettive difficoltà cognitive, siano esse certificate o meno. Molti dei nostri allievi provengono e vivono in situazioni di disagio familiare o sociale che condizionano pesantemente il percorso formativo. Molti allievi sono demotivati rispetto alla realtà dell'impegno e dell'apprendimento e, di conseguenza, rispetto ad una aspettativa di vita centrata sul senso del lavoro o sulla passione lavorativa. Ovviamente fuggono tutto ciò che è impegno, fatica, sacrificio.

Numerosi allievi arrivano nelle nostre sedi dopo uno o più fallimenti nei percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado; tutto ciò diminuisce l'autostima, la motivazione all'apprendimento e, più in generale, all'impegno. Autostima e motivazione vengono riattivate grazie ai nostri laboratori professionali. Verificare concretamente il successo riconsegna loro fiducia e passione. La valutazione numerica non ha paragoni a fronte di una lampadina che si accende in fondo a un circuito, di un manufatto prodotto da sé, o davanti a un risotto cucinato con le proprie capacità. Non tralasciando l'esperienza riuscita di un tirocinio pratico che restituisce senso e direzione alle scelte della vita.

Accanto a questo lavoro un po' di "recupero" permane però primaria la "cura" delle eccellenze. Ogni anno alcune decine di nostri allievi raggiungono il Diploma attraverso l'Esame di Stato posto al termine del Quinto anno svolto in collaborazione tra noi e alcuni Istituti Professionali di Stato.

Negli ultimi anni, accanto ai percorsi ordinamentali, abbiamo attivato dei percorsi in Apprendistato per il conseguimento del titolo di studio. Alcuni ragazzi raggiungono la qualifica triennale, il diploma di Quarto anno e anche l'esame di stato venendo assunti da aziende con un regolare contratto di lavoro e mantenendo la frequenza dei nostri percorsi formativi nelle sedi dei nostri CFP. A partire dall'Anno Formativo 24/25 partiranno anche i primi percorsi sperimentali nell'ambito delle filiere tecnologiche-professionali "4+2".

A fianco dell'attività di prima formazione con i corsi triennali e quadriennali, stiamo sempre più potenziando altre tre tipologie di attività.

Anzitutto i Servizi al Lavoro, ovvero tutte quelle attività che possono aiutare i ragazzi a inserirsi, al termine dei percorsi di qualifica e diploma, nel mondo del lavoro accompagnandoli nelle fasi di questo passaggio spesso non facile. Ci preoccupiamo di incrociare la domanda dei ragazzi e le richieste delle aziende, di fare attività di placement, di orientare i ragazzi a comprendere meglio quali siano le reali prospettive offerte dal mercato del lavoro per le caratteristiche di ciascuno.

Gli stessi Servizi al Lavoro sono offerti anche al territorio, adeguando le metodologie ai diversi target degli utenti che si incontrano e contribuendo alla realizzazione di efficaci Politiche Attive del Lavoro.

Inoltre, offriamo alle aziende (ma anche alle singole persone) possibilità di formazione permanente e continua, finanziata anche attraverso i fondi interprofessionali.

Infine, attiviamo (in partnership con altri Enti) corsi di Formazione Tecnica Superiore; siamo soci fondatori di cinque Fondazioni ITS e socio partecipanti di un'altra, nei settori grafico e della comunicazione, meccanico-meccatronico, delle tecnologie informatiche, del legno e dell'arredamento, della logistica e della ristorazione. L'ambizione e la specificità della nostra attività è quella di accompagnare i giovani che ci sono affidati nelle scelte professionali che sono anche scelte decisive per la bontà e la realizzazione della loro vita. Una felice sintesi che don Bosco definiva così: Buoni cristiani e Onesti cittadini.

2.3 Le attività statutarie

Nel corso dell'esercizio 2023/24 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
<i>Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore</i>	<i>Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio</i>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Sono state svolte in forma integrata con le attività del punto d) (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

CNOS-FAP Lombardia aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale" che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, l'Ente è presente in modo attivo in AEF (Associazione degli Enti di Formazione), ASF (Associazione Servizi Formativi) e CONFAP, tre organizzazioni che coordinano insieme di Enti (in parte Enti del Terzo settore), sia ai fini rappresentativi nei confronti di Regione e delle organizzazioni Sindacali, sia con l'obiettivo di lavorare su progetti comuni.

Come indicato nel capitolo 2.3, CNOS-FAP è socio Fondatore o Partecipante di sei Fondazioni ITS Academy. CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

2.5 Il contesto di riferimento

L'azione di CNOS-FAP Lombardia si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà della Lombardia.

Si opera, per la gran parte delle attività, nel Secondo Ciclo dell'Istruzione, che comprende:

- il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore;
- il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il **(sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore** ha una durata di cinque anni, è articolato in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, i percorsi di durata quadriennale. Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO).

Il **(sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** è organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo.

Il "sistema duale" è uno dei fulcri confermati dai decreti del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istituzione della Filiera Tecnologica e Professionale e dei relativi percorsi di sperimentazione, definiti "4+2", che sono stati avviati nell'Anno Formativo 24-25.

Il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si pone degli obiettivi in linea con quanto la Commissione europea ha presentato nel 2020 con lo strumento **Next Generation EU** e, in particolare, di:

- **promuovere la coesione economica, sociale e territoriale;**
- **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, favorendo l'inclusione.**

A livello nazionale, il sistema della Formazione Professionale è interessato da un dibattito continuo sull'importanza di elevare la qualità dell'offerta formativa e di renderla più attrattiva per i giovani e le loro famiglie. Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sta rappresentando un'opportunità significativa, che deve essere consolidata al termine del piano pluriennale, per l'incremento degli investimenti nel settore, con risorse destinate al potenziamento delle infrastrutture, alla digitalizzazione dei processi formativi e al sostegno dell'orientamento professionale. Si registra una crescente consapevolezza del ruolo strategico della Formazione Professionale nel contrastare la dispersione scolastica e nel fornire competenze adeguate alle sfide del mercato del lavoro, in rapida evoluzione a causa della transizione ecologica e digitale.

In Lombardia l'Istruzione e Formazione Professionale si attesta proprio a sostegno di ciascuna delle priorità menzionate. Infatti, la IeFP contribuisce a ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, basse percentuali di raggiungimento dei titoli di studio, disoccupazione giovanile e **NEET** (dall'acronimo inglese di Not in Employment, Education or Training) migliorando l'apprendimento delle competenze utili.

Nell'Anno Formativo 2023-2024, CNOS-FAP Lombardia si è quindi inserito in un panorama della Formazione Professionale caratterizzato da una dinamica interazione tra le direttive regionali lombarde e le tendenze nazionali. Regione Lombardia ha infatti storicamente investito in politiche volte a creare una sinergia efficace tra il sistema educativo, la formazione professionale e il mondo del lavoro. Questo si è tradotto in iniziative concrete come:

- **Sviluppo dell'Apprendistato e dei Percorsi Duali:** la Regione incentiva l'utilizzo del contratto di apprendistato come strumento privilegiato per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, promuovendo modelli di formazione duale che combinano l'apprendimento in aula con l'esperienza pratica in azienda. Questo richiede una stretta collaborazione tra i centri di formazione e le imprese, con la definizione di piani formativi individualizzati.
- **Focus sulle Esigenze del Tessuto Economico:** Le politiche regionali sono attentamente calibrate sulle specificità del tessuto economico lombardo, caratterizzato da una forte presenza di PMI e distretti industriali. Questo implica un'offerta formativa che mira a sviluppare competenze richieste da questi settori, spesso attraverso la collaborazione con le associazioni di categoria e le singole aziende.
- **Crescente attenzione all'innovazione didattica,** all'utilizzo delle tecnologie digitali e allo sviluppo di competenze trasversali, considerate sempre più cruciali per l'inserimento professionale dei giovani.

L'Italia, e in particolare la Lombardia, si trovano di fronte a una doppia sfida che interseca demografia ed economia: un calo demografico significativo e la crescente difficoltà per le aziende di reperire personale qualificato. In questo scenario complesso, la formazione professionale emerge non come un mero strumento di riqualificazione, ma come un vero e proprio pilastro strategico per garantire la competitività del tessuto produttivo e l'occupabilità dei cittadini.

Il calo demografico in atto riduce progressivamente la forza lavoro disponibile. Meno giovani entrano nel mercato del lavoro, mentre una fascia sempre più ampia di lavoratori si avvicina all'età pensionabile. Questo trend, accentuato in regioni come la Lombardia che pur vantano un'economia dinamica, porta a una carenza di manodopera in diversi settori, dalle professioni tecniche all'artigianato, fino ai servizi. Le aziende faticano a trovare figure con le competenze necessarie per sostenere la crescita e l'innovazione.

Parallelamente, il rapido cambiamento tecnologico e le nuove esigenze del mercato del lavoro richiedono competenze sempre più specifiche e aggiornate. Molte figure professionali tradizionali rischiano l'obsolescenza, mentre emergono nuove professioni legate al digitale, alla sostenibilità e all'intelligenza artificiale. Questo mismatch tra domanda e offerta di lavoro acuisce ulteriormente le difficoltà di reclutamento per le imprese.

In questo contesto, la formazione professionale assume un ruolo cruciale per:

- **Colmare il divario di competenze:** offrire percorsi formativi mirati a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro, sia quelle tecniche e specialistiche, sia le cosiddette "soft skills" sempre più apprezzate dalle aziende.
- **Favorire la riqualificazione e la riconversione professionale:** permettere ai lavoratori di adattarsi ai cambiamenti del mercato, acquisendo nuove competenze per ricollocarsi in settori in crescita.
- **Attrarre e formare i giovani:** proporre percorsi formativi professionalizzanti di qualità che rispondano alle aspirazioni dei giovani e li preparino concretamente all'ingresso nel mondo del lavoro, valorizzando il "saper fare" e le competenze pratiche.
- **Sostenere l'innovazione e la competitività delle imprese:** fornire alle aziende personale qualificato in grado di integrare nuove tecnologie e processi produttivi, mantenendo alta la loro capacità competitiva a livello nazionale e internazionale.
- **Promuovere l'inclusione sociale e l'occupabilità:** offrire opportunità di formazione a fasce di popolazione più vulnerabili o lontane dal mercato del lavoro, facilitandone l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

In Lombardia, regione con un tessuto economico diversificato e all'avanguardia, la formazione professionale riveste un'importanza strategica ancora maggiore. La Regione ha da tempo investito in un sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) che mira a rispondere alle esigenze specifiche del territorio e delle sue imprese.

Tuttavia, di fronte alle sfide demografiche e alla rapidità dei cambiamenti economici, è necessario un ulteriore salto di qualità. È fondamentale:

- **Rafforzare la collaborazione tra istituzioni formative, imprese e parti sociali:** per definire in modo più efficace i fabbisogni di competenze e progettare percorsi formativi realmente rispondenti alle esigenze del mercato.
- **Investire in infrastrutture e tecnologie all'avanguardia nei centri di formazione:** per garantire una didattica innovativa e in linea con gli standard internazionali.
- **Promuovere l'orientamento professionale fin dalla scuola secondaria di primo grado:** per aiutare i giovani a scoprire i propri talenti e le opportunità offerte dalla formazione professionale.
- **Valorizzare il ruolo dell'apprendistato e della formazione duale:** come modalità privilegiate per l'acquisizione di competenze sul campo e per l'inserimento lavorativo dei giovani.
- **Sostenere la formazione continua, la formazione superiore e lo sviluppo delle competenze lungo tutto l'arco della vita lavorativa:** per garantire l'aggiornamento costante dei lavoratori e la loro capacità di adattarsi ai cambiamenti.

In un'epoca segnata dal calo demografico e dalla difficoltà di reperimento del personale, la formazione professionale non è un costo, ma un investimento strategico imprescindibile per il futuro dell'Italia e della Lombardia. Solo attraverso un sistema formativo di qualità, flessibile e in costante dialogo con il mondo del lavoro, sarà possibile superare le sfide attuali, garantire la competitività delle nostre imprese e offrire concrete opportunità di crescita professionale ai cittadini.

In questo contesto dinamico, CNOS-FAP Lombardia si posiziona come un attore radicato nel territorio, forte della sua tradizione educativa salesiana e della sua capacità di innovare l'offerta formativa in risposta alle esigenze del mercato del lavoro locale e nazionale. L'impegno si concentra nel fornire percorsi di formazione professionale di qualità, che integrino solide competenze tecniche con una formazione umana e sociale attenta alla crescita integrale della persona. La collaborazione con le imprese del territorio, la promozione di esperienze pratiche e l'attenzione all'orientamento professionale rimangono elementi centrali della sua azione, contribuendo a formare figure professionali competenti e cittadini responsabili, pronti ad affrontare le sfide del futuro.

In particolare, la leFP promuove da sempre la coesione: motiva giovani con esperienze scolastiche fragili e interrotte, integra **ragazzi figli di immigrati di prima e di seconda generazione** e accoglie allievi con disabilità, riducendo le barriere che impediscono loro l'accessibilità a una normale cittadinanza. In tutto il II Ciclo, i valori più alti di **alunni con disabilità** sono quelli della leFP delle istituzioni formative accreditate, e crescono di anno in anno, con una maggiore componente di alunni con disabilità intellettiva. Nella leFP, la media degli alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni è quasi tre volte superiore rispetto alla secondaria di II grado.

Gli **obiettivi strategici** del sistema formativo Lombardo, in cui si innesta l'azione del CNOS-FAP, possono essere così sintetizzati, con relazione sia all'ambito del sistema leFP che di quello della Formazione Superiore, Continua e delle Politiche Attive del Lavoro (PAL):

- sviluppare il sistema di **Istruzione Formazione Professionale** al fine di mettere a disposizione competenze strategiche per la ripresa, offrendo un canale organico, completo, di qualità, basato sul modello **Duale** che arriva fino alla **Formazione Superiore IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e **ITS** (Istruzione Tecnica Superiore). In questo contesto, lo sviluppo della Filiera Professionalizzante e lo scenario della sperimentazione della riforma dell'Istruzione Tecnica e Professionalizzante, incentrata sul modello cosiddetto "4+2" apre fronti di sviluppo molto interessanti. CNOS-FAP Lombardia ha pianificato tre percorsi sperimentali 4+2 avviati a settembre 2024;
- potenziare le attività di **orientamento**, per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché a combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- rafforzare le **reti sul territorio** tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell'attività didattica, attraverso gli strumenti delle "Academy" e dei training center aziendali, dell'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell'apprendistato. Nei territori afferenti alle sedi operative di CNOS-FAP Lombardia sono in ulteriore forte crescita le richieste di assunzioni di personale tecnico qualificato: questo porta

alla necessità di stringere relazioni di rete efficaci che stanno portando ad un incremento di corsi leFP e IFTS in modalità di apprendistato art. 43;

- aumentare il tasso di iscrizione nella **filiera professionalizzante** (passaggio al sistema leFP in esito alla scuola superiore di primo grado). Nella logica delle future sperimentazioni si innesta anche la nuova legge relativa agli **Istituti Tecnici Superiori - ITS**;
- **ridurre il tasso di dispersione scolastica** (misurata sul numero di giovani tra i 18 e 24 anni in possesso della sola licenza media e che non hanno concluso corsi di formazione riconosciuti di almeno 2 anni);
- all'interno del sistema unitario di leFP, articolare i percorsi in modo **flessibile**, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, tenuto conto che in linea con il quadro delle evoluzioni normative nazionali va prediletta la modalità formativa duale e l'apertura ai contesti formativi all'avanguardia, in Italia e all'estero;
- in ambito **Formazione Continua**, riqualificare le persone e a superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, anche tramite misure orientate ad integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro con strumenti di sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese, per permettere al territorio di rispondere in maniera efficace alla sfida del rilancio dell'occupazione;
- potenziare e rendere realmente efficaci le **Politiche Attive del Lavoro**: in questo ambito è in piena fase attuativa il programma **GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori)**, un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. GOL è attuato dalle Regioni e Province autonome sulla base dei Piani regionali approvati da ANPAL. La sua attuazione è connessa al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e al Piano nazionale nuove competenze.

Il **rapporto privilegiato con le aziende** e l'ampia partnership costruita negli anni, grazie alla qualità umana, formativa e professionale dei giovani formati e alla costante attività di scambio e collaborazione messa in atto tra mondo del lavoro e ambito dell'leFP, porta al potenziamento complessivo dell'inclusione sociale grazie alla creazione di opportunità e posti di "lavoro buono".

In questo scenario complesso e in evoluzione, CNOS-FAP Lombardia si impegna a:

- **Mantenere un forte legame con il territorio e le sue imprese:** Collaborando attivamente per intercettare le esigenze di competenze e offrire percorsi formativi pertinenti.
- **Innovare costantemente la propria offerta formativa:** Integrando nuove metodologie didattiche, sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e sviluppando le competenze trasversali richieste dal mercato del lavoro.
- **Continuare a investire nella qualità dei propri percorsi:** garantendo standard elevati di insegnamento e apprendimento, e curando l'orientamento e l'accompagnamento dei propri allievi verso il mondo del lavoro.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Il sistema di governo e controllo

GLI ORGANI STATUTARI

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Revisione e l'Organo di controllo.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. Esercita la sorveglianza sull'andamento morale, economico e finanziario della Fondazione. Assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento. In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
<i>Chi li nomina</i>	L'Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore)
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi
CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	Ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
<i>Composizione</i>	È composto da un numero variabile da tre a sette membri, compreso il Presidente e il Vice-Presidente.
<i>Chi nomina i membri</i>	Un membro è nominato, su proposta dell'Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana, dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP e assume la qualifica di Delegato Regionale. Gli altri membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, sono nominati dall'Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana.
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi (con possibilità per ogni membro di essere rieletto)

Il Delegato Regionale ha il compito di rappresentare la ex Federazione Nazionale CNOS-FAP, che da maggio 2024 si è costituita in Fondazione CNOS-FAP ETS, promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane - CNOS, Ente con personalità giuridica civilmente riconosciuto con DPR n. 1016 del 20.09.1967 e DPR n. 294 del 02.05.1969, ed è iscritta al RUNTS dal 4.06.2024 come Impresa Sociale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 2021/2024)		
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Altri incarichi esterni di rilievo</i>
Roberto Dal Molin (Presidente – Legale Rappresentante)	23/07/2023	Superiore Ispettorìa Salesiana
Stefano Mascazzini (Delegato Regionale – VicePresidente – Procuratore del Legale Rappresentante)	21/12/2021	Delegato Scuola Ispettorìa
Davide Perego	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Arese
Paolo Caiani	23/07/2023	Direttore Casa Salesiana Sesto S.G
Damiano Galbusera	11/10/2022	Direttore Casa Salesiana Brescia
Alessandro Ticozzi	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Milano

Il Consiglio Direttivo ha terminato il suo primo mandato triennale, coincidente con i primi tre bilanci conclusi (2019 – 2019/2020 – 2020/2021) con l'approvazione del Bilancio 2020/2021 e quindi è stato rinnovato nella scadenza prevista di dicembre 2021. L'11 Ottobre 2022 sono stati nominati due nuovi consiglieri in sostituzione di due membri dimissionari a causa di cambi incarichi e impegni professionali. Il 23 luglio 2023 sono stati nominati due nuovi consiglieri ed uno di questi come presidente, in sostituzione di due membri dimissionari sempre a causa di cambi incarichi e nuovi impegni professionali.

In data 17/12/24 il Consiglio Direttivo è stato rinnovato, per il periodo di mandato triennale che coprirà gli anni 24/25, 25/26 e 26/27, ed è composto dagli stessi membri indicati in tabella.

Al VicePresidente è stata conferita specifica procura per lo svolgimento di attività e funzioni.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte, con una partecipazione del 95,2%. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- Avvio del nuovo anno formativo e analisi avvisi regionali sul sistema leFP
- Previsione di chiusura bilancio 22/23 e prospettive 23/24
- Sviluppo MAFOL
- Rinnovo CCNL e applicazione accordo sindacale ponte
- Conferma adesione ad AEF
- Adempimenti trasparenza ANAC
- Previsione di attività di formazione dipendenti e Ricerche-Azione concluse e in atto
- Aggiornamento sui quinti anni e formazione superiore. Riforma ITEP. Punto sulle partecipazioni
- CNOS-FAP a Fondazioni ITS
- Ingresso come socio fondatore in ITS Innova Professioni
- Delibere per partecipazione a Bandi, Progetti e ATS
- Aggiornamenti su possibili sviluppi per nuove sedi
- CNOS Nazionale: passaggio a Fondazione
- Andamento economico finanziario
- Sviluppi avvisi regionali e budget 23/24
- Orientamenti, aggiornamenti e prospettive sulla riforma Filiera 4+2
- Approvazione bilancio e relativi allegati 01/09/2022 - 31/08/2023: deliberi inerenti e conseguenti
- Relazione annuale OdV e Piano Attività per il 2023
- Approvazione aggiornamento Modello Organizzativo 231
- Aggiornamenti su norma Terzo Settore
- Andamento iscrizioni 24/25
- Piano investimenti nelle sedi formative
- Formazione Superiore: sviluppi progetti 24/25
- Scuola in Ascolto: partecipazioni
- Approvazione del Bilancio Sociale 22/23
- Accordo Credit Agricole
- Analisi Avviso Regionale Programmazione 24/25
- Formazione Superiore: rinnovi statuti Fondazioni ITS e sviluppi settore
- Rinnovo prestito infruttifero Arese
- Progetti internazionali
- Situazione rinnovo CCNL: decentrata regionale, assicurazione integrativa, contratto di Ente
- Nuovo CdA ASF
- Accordi firmati con aziende

ORGANO DI REVISIONE: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	È incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predisporre le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.
<i>Composizione</i>	Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo. I membri sono nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
<i>Chi nomina i membri</i>	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore).
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE (PERIODO DI MANDATO: 2021/2024)	
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	21/12/2021
Elena Crotti (Membro Effettivo)	21/12/2021
Marco Gaetano Angelo Carminati (Membro)	21/12/2021
Paola Piccoli (Membro Supplente)	21/12/2021
Bruno Bonaldi (Membro Supplente)	21/12/2021

In data 17/12/24 l'Organo di Revisione è stato rinnovato, per il periodo di mandato triennale che coprirà gli anni 24/25, 25/26 e 26/27, ed è composto dai seguenti membri:

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE (PERIODO DI MANDATO: 2024/2027)	
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	17/12/2024
Luca Rizzi (Membro Effettivo)	17/12/2024
Elena Crotti (Membro Effettivo)	17/12/2024
Marco Gaetano Angelo Carminati (Membro Supplente)	17/12/2024
Paola Piccoli (Membro Supplente)	17/12/2024

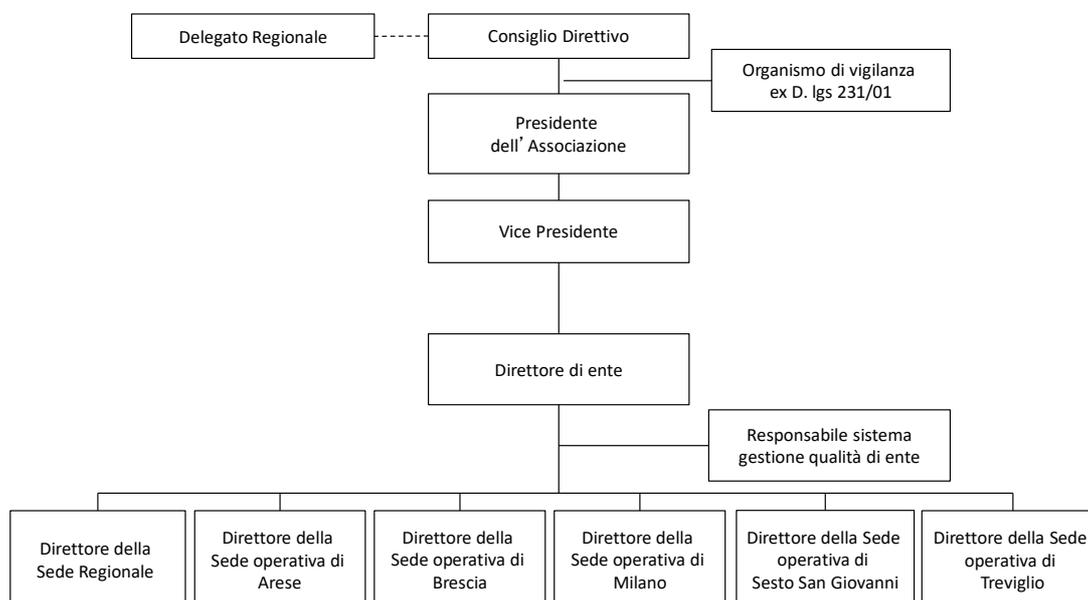
Una volta che la Fondazione sarà iscritta al Registro Unico del Terzo settore, il Fondatore provvederà a nominare l'Organo di Controllo, che avrà la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Organigramma di CNOS-FAP Lombardia



Nel corso dell'esercizio le funzioni di Direttore della Sede regionale sono state svolte dal Direttore di Ente. Il Direttore di ente, il Delegato regionale e i Direttori delle sedi operative si riuniscono nel Consiglio dei Direttori di sede, che individua le strategie operative per lo sviluppo delle attività complessive dell'Ente e ne monitora l'andamento.

CNOS-FAP Lombardia è dotato di un sistema di gestione per la qualità certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro).

La Fondazione ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto. Il compito di vigilare sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (PERIODO DI MANDATO: 2022/2025)

Nome	Data di nomina	Qualifica professionale
Ennio Battistoli	28/06/2022	Laureato in Scienze Politiche ed economiche e Master in organizzazione e sviluppo di piccole e medie imprese
Franco Pozzi	28/06/2022	Perito Elettronico e Direttore Generale di CNOS-FAP Lombardia
Don Luca Dalla Casa	28/06/2022	Laureato in ingegneria elettronica e membro della congregazione Salesiana

3.2 Gli stakeholder

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la Fondazione determina aspettative e influisce su interessi di varia natura in una molteplicità di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder. I principali tra di loro sono di seguito identificati, dando anche evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

<p><i>I destinatari diretti e indiretti delle attività</i></p>	<p>Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo; ● giovani che svolgono un percorso di formazione superiore; ● giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage; ● adulti in una situazione di difficoltà occupazionale; ● adulti che vogliono qualificarsi professionalmente, anche nella prospettiva di una nuova occupazione. <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le famiglie dei giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le imprese e gli enti che usufruiscono dei servizi formativi e di altra natura forniti dalla Fondazione. In una parte delle nostre sedi viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione.</p> <p>Le comunità locali.</p>
<p><i>Le persone che operano per la Fondazione</i></p>	<p>Le persone che lavorano per la Fondazione come dipendenti o con un contratto di altra natura. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 4).</p> <p>Le persone che collaborano a titolo volontario.</p>
<p><i>I soggetti con cui sono attive collaborazioni per la progettazione - realizzazione delle attività o per la risposta ai bisogni degli utenti</i></p>	<p>Le imprese coinvolte nel processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi.</p> <p>I partner operativi (altri enti di formazione professionale, ecc.).</p> <p>Gli istituti scolastici di secondo grado.</p> <p>Le associazioni di categoria.</p> <p>I Servizi sociali e gli enti del privato sociale che contribuiscono all'azione di sostegno agli studenti con situazioni personali o familiari complesse.</p> <p>Le Fondazioni ITS Academy.</p>
<p><i>Gli enti che governano e/o finanziano il sistema di formazione e di servizi al lavoro</i></p>	<p>Regione Lombardia, in quanto ente che governa, controlla e finanzia il sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.</p> <p>Province e Città Metropolitane per i finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante; in particolare la Città Metropolitana di Milano per il progetto Emergo dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.</p> <p>I Fondi interprofessionali.</p> <p>INAPP per i progetti Erasmus.</p>
<p><i>Il mondo Salesiano</i></p>	<p>L'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano e la Federazione Nazionale CNOS-FAP. Delineano l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nominano i componenti degli organi.</p> <p>La Fondazione CNOS-FAP ETS, promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane – CNOS che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse negli ambiti dell'Orientamento al Lavoro, della Formazione e dell'Aggiornamento Professionale nello stile educativo di Don Bosco.</p>

Le Case Salesiane dei territori in cui operano le sedi della Fondazione. I loro Direttori sono i garanti del carisma di Don Bosco, promuovono la collaborazione tra le componenti delle diverse Comunità Educativo Pastorali presenti, accolgono i ragazzi tramite il colloquio orientativo.

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

177 dipendenti (di cui 12 religiosi)	104 persone con altro rapporto contrattuale	7 volontari	1 tirocinante
---	--	-------------	---------------

LE DIVERSE TIPOLOGIE

Il personale dipendente

A fine esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da 177 persone, di cui 173 con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente non si sono avute variazioni significative.

Consistenza Personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio			
Tipologia Contrattuale	2024	2023	2022
A tempo indeterminato	173	174	172
Di cui Part Time	25	26	25
A tempo Determinato	4	3	4
Di cui Part Time	1	0	0
Totale	177	177	176
Di cui Part Time	26	26	25

Turnover nel corso dell'esercizio		
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
N° Dipendenti Assunti	9	4
N° Dipendenti Usciti	10	3

Motivi di Uscita			
Tempo Determinato		Tempo Indeterminato	
Fine Contratto	1	Fine Contratto	
Dimissioni		Dimissioni	5
Licenziamento		Licenziamento	
Passaggio a TI	2	Pensione	5

Le 5 dimissioni indicate in tabella sono tutte legate a scelte professionali differenti.

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale è stato rinnovato il 1 marzo 2024, con periodo di vigenza 01/01/2024-31/12/2027), che è stato integrato dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia, sottoscritto il 20 dicembre 2024. Nel corso del 2025 sarà sottoscritto il contratto aziendale.

Altro personale retribuito dall'Ente

L'Ente si avvale di numerosi professionisti che operano nei diversi settori professionali per lo svolgimento di attività di docenza. Rispetto all'anno precedente si rileva una complessiva stabilità dei numeri. Il personale distaccato da altro ente è costituito da docenti degli istituti scolastici gestiti dalle diverse Case Salesiane che ospitano le Sedi Operativa dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione.

Consistenza Personale NON dipendente in corso di esercizio			
Tipologia Contrattuale	2024	2023	2022
Collaboratori coordinati e Continuativi	26	30	34
Collaboratori Occasionali	11	13	22
Lavoratori Autonomi	61	52	69
Distaccato da Altro Ente	7	10	11
Totale	105	105	136

Volontari

Nel corso dell'anno hanno collaborato a titolo volontario 7 persone (5 di genere maschile e 2 di genere femminile), per un totale complessivo di 220 ore di attività. Tutti sono stati impegnati, in diverse modalità, nell'ambito delle attività formative.

Persone in tirocinio

Nel 23/24 CNOS-FAP Lombardia ha avuto 1 tirocinante in stage.

Operatori del Servizio Civile Universale

2 persone (entrambi maschi) hanno collaborato con CNOS-FAP Lombardia nell'ambito dei progetti di Servizio Civile organizzati e gestiti dall'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano, per un totale complessivo di 2379 ore.

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

La composizione del personale retribuito (dipendente e non dipendente) per funzione e genere è rappresentata nelle seguenti tabelle. Emerge in particolare che il 78,4% del personale svolge la funzione di formatore; inoltre, che si ha una chiara prevalenza della componente maschile, pari al 69,5% del totale.

Per una corretta lettura delle tabelle seguenti si segnala che alcune persone svolgono più funzioni e che quella indicata in tabella risulta la prevalente. In particolare, il ruolo di tutoraggio è normalmente affidato a Formatori, che però svolgono in modo prevalente la funzione di docenza. Si segnala altresì che il direttore generale svolge anche la funzione di direttore della Sede Regionale e che nei numeri indicati per la Sede Regionale sono inclusi formatori che operano sui progetti cosiddetti "di Ente".

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo Indeterminato	7	2	115	14	1	10	6	17	1	173
Dipendenti a tempo Determinato			1					3		4
Collaboratori coordinati e continuativi			26							26
Collaboratori Occasionali			11							11
Lavoratori Autonomi			61							61
Distaccati (Retribuiti e non)			7							7
Totale	7	2	221	14	1	10	6	20	1	282

Distribuzione personale retribuito per genere e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Femmine	1		53	7		4	3	18		86
Maschi	6	2	168	7	1	6	3	2	1	196
Totale	7	2	221	14	1	10	6	20	1	282

Distribuzione personale retribuito per sede e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Regionale	2		15	3				5		25
Arese	1	2	66	5		6	2	4		86
Brescia	1		26				1	2		30
Milano	1		60	3		2	1	4		71
Sesto San Giovanni	1		42	1	1	2	1	4	1	53
Treviglio	1		12	2			1	1		17
Totale	7	2	221	14	1	10	6	20	1	282

Il 56% del personale ha acquisito la laurea o un titolo superiore, il 40% è diplomato.

Distribuzione personale retribuito per titolo di studio e tipologia contrattuale			
Titolo di Studio	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Licenza Media / Qualifica	4,0%	2,9%	4%
Diploma (4 o 5 anni)	48,6%	26,7%	40%
Diploma ITS	0,6%	0,0%	1%
Laurea o titolo Superiore	46,9%	70,5%	56%
Totale %	100,0%	100,0%	100%
Totale	177	105	282

Il 66% (valore progressivamente in crescita) del personale si colloca nella fascia di età under 50 anni.

Distribuzione personale retribuito per età e tipologia contrattuale			
Fascia d'Età	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 30 anni	11,30%	12,4%	12%
da 30 a 40 anni	26,6%	17,1%	23%
da 41 a 50 anni	32,2%	29,5%	31%
da 51 a 60 anni	24,9%	25,7%	25%
Oltre i 60 anni	5,1%	15,2%	9%
Totale %	100,0%	100,0%	100%
Totale	177	105	282

Il 60,3% del personale ha oltre 10 anni di esperienza professionale e l'88% ne ha più di 6 anni.

Distribuzione personale retribuito per esperienza professionale e tipologia contrattuale			
Esperienza professionale	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 5 anni	10,7%	14,3%	12,1%
da 6 a 10 anni	32,2%	20,0%	27,7%
oltre i 10 anni	57,1%	65,7%	60,3%
Totale %	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	177	105	282

Se si considera in particolare il personale dipendente, oltre il 48% lavora per la Fondazione da oltre 10 anni; la percentuale super il 64% considerando un numero minimo di 6 anni.

Distribuzione personale Dipendente per anzianità aziendale	
Anzianità aziendale	% dipendenti
Meno di 3 anni	17,5%
da 3 a 5 anni	18,1%
da 6 a 10 anni	15,8%
oltre i 10 anni	48,6%
Totale	100,0%
Totale	177

In conformità alla normativa in vigore per la tipologia di Ente e attività, tra il personale dipendente è presente una persona (pari al numero minimo previsto dalla legge) appartenente alle categorie protette (L. 68/99).

4.2 Formazione

La formazione del personale è strutturata sui seguenti livelli.

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Federazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico-tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Formazione Continua; Area Coordinamento attività formative e progettuali).

Offerta formativa programmata da CNOS-FAP Lombardia e finanziata dalla Sede Nazionale

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dai CFP, coinvolgono formatori di un CFP o di una Delegazione e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio.

Formazione obbligatoria

Finanziata con varie modalità (principalmente con il fondo interprofessionale FONDER a cui CNOS-FAP Lombardia aderisce), è caratterizzata dal coprire tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

Formazione su percorsi "identitari" e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla "mission salesiana" delle attività di CNOS-FAP e possono essere organizzati direttamente da CNOS-FAP Lombardia o anche dall'Ispettorato Salesiano Lombardo-Emiliano, dalla singola casa salesiana ospitante, dalla Sede Nazionale o dall'Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia.

La partecipazione complessiva alle attività formative è progressivamente cresciuta negli anni, anche grazie all'ottimizzazione della modalità di raccolta dei dati attestanti le attività fatte e le relative partecipazioni.

Dati complessivi Attività formativa 23-24			
	23-24	22-23	21-22
N. Iniziative Formative	96	115	25
Durata Totale iniziative Formative (ore)	1105,5	1485,5	566
Partecipazioni personale dipendente	995	755,5	195
Ore totali partecipazione per personale dipendente	6077,5	5555,5	3284

Attività formative per tipologia						
23-24			22-23		21-22	
Tipologia	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione
Tecnici Professionali	58	328	44	393	22	216
Corsi obbligatori	126	175	154	152,5	75	43
Trasversali	399	404,5	254,5	590	61	153
Identitari	409	197	282	211	23	72
Gestionale- Amministrativa	3	1	21	139	14	82
Totale	995	1105,5	755,5	1485,5	195	566

Un'ulteriore modalità di approfondimento su alcuni temi centrali per l'attività dell'Ente è costituita dal lavoro di tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi, con il coordinamento della Direzione regionale. Nel corso dell'a.f. 2023/24 hanno operato i seguenti tavoli:

- Progettisti MAFOL;
- Servizi al Lavoro;
- Europrogettazione;
- Referenti area con diagnosi funzionale, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali;
- Referenti Qualità e Bilancio Sociale;
- Formazione Continua.

4.3 Valorizzazione

In tutte le sedi di CNOS-FAP Lombardia viene sistematicamente realizzata, attraverso la somministrazione di un questionario, un'indagine di clima che coinvolge tutto il personale dipendente. I risultati dell'indagine effettuata nel corso dell'a.f. 2023/24 sono rappresentati nelle tabelle seguenti. Essi si riferiscono a 155 questionari del personale di tutte le sedi. La quota di restituzione del questionario è stata del 79%. I risultati rilevati sono complessivamente stabili.

Livello di Partecipazione			
	23-24	22-23	21-22
N. Questionari consegnati	196	177	176
N. Questionari Restituiti	155	163	138

Risultati Questionari			
Ambito / Domanda	Punteggio Medio 23-24	Punteggio Medio 22-23	Punteggio Medio 21-22
Le persone conoscono i loro compiti	7,6	7,4	7,7
Mi sono chiari gli obiettivi strategici dell'organizzazione	7,9	7,5	7,4
Compiti e responsabilità sono organizzati in modo preciso	7,1	6,8	7,1
Si ha fiducia nelle persone	7,9	7,3	7,4
Mi piace lavorare qui	8,5	8,0	8,4
C'è un atteggiamento generalmente costruttivo e positivo nei superiori	8,2	7,7	7,9
Gli impegni individuali sono adeguatamente riconosciuti	7,3	6,8	6,7
Viene preso in considerazione ciò che le persone fanno di positivo	7,6	7,2	7,1
Sono rese disponibili le risorse necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,9	7,3	7,2
I cambiamenti sono ben gestiti	7,5	7,1	7,0
Posso crescere professionalmente e apprendere	7,6	7,3	7,2
C'è un dialogo leale e costruttivo con la direzione sulle prospettive di sviluppo professionale	8,0	7,6	7,6

4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun corrispettivo né rimborso spese connessi allo svolgimento della loro funzione. Due componenti hanno invece percepito una retribuzione in quanto dipendenti di CNOS-FAP Lombardia. Nello specifico:

- Componente 1 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 26.251 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello VII del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese;
- Componente 2 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 16.291 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese.

I componenti dell'organo di revisione hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA e senza alcun rimborso spese) per lo svolgimento della loro funzione nel 2024:

- Presidente: 7.500 euro;
- altri due componenti: 4.000 euro.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non hanno percepito alcun compenso né rimborso spese in relazione al ruolo svolto. Due di loro, essendo dipendenti, hanno percepito la relativa retribuzione, pari a:

- Componente 1: pari a 26.669 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore;
- Componente 2: pari a 60.060 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il Direttore Generale percepisce un compenso pari a pari a 60.060 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 3,89, a fronte di un valore massimo di 8 stabilito dal codice del Terzo settore.

L'Ente non effettua rimborsi spese ai suoi volontari a fronte di autocertificazione e comunque nel corso dell'esercizio non è stato richiesto e dato alcun rimborso.

5. Obiettivi e attività

CNOS-FAP Lombardia persegue le proprie finalità statutarie di interesse civico, solidaristico e di utilità sociale (indicate nel par. 2.2) attraverso lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale (indicate nel par. 2.3) nell'ambito di quattro aree di intervento, individuate a partire dalla tipologia dei beneficiari diretti delle attività realizzate.

Area di intervento	Beneficiari diretti delle attività
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Imprese Consulenti del lavoro Agenzie per il Lavoro (ApL) Cooperative Sociali

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

5.1 AREA GIOVANI IN DDIF

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma	Famiglie dei giovani iscritti ai percorsi Imprese Servizi sociali territoriali
Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)	Enti finanziatori Istituzioni scolastiche Enti Locali

5.1.1 Quadro generale

A CHI SI RIVOLGE E IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ

Tutte le sedi operative di CNOS-FAP Lombardia organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'obbligo di istruzione e usufruiscono del sistema dotale di finanziamento della Regione Lombardia. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione, o che si trovano nella difficile situazione di NEET. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica.

Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e l'accesso al percorso annuale (quinto anno) grazie al quale è possibile sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università e per i passaggi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Formazione Professionale Salesiana rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

I formatori di CNOS-FAP Lombardia agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

L'approccio per competenze è una questione centrale che mira a superare il dualismo tra un curriculum culturale tendenzialmente inerte e un curriculum tecnico professionale eccessivamente orientato alla dimensione pratico-operativa, così da realizzare un approccio unitario in cui teoria e pratica siano integrate, in grado inoltre di mettere a fuoco maggiormente il principio della centralità dell'allievo di cui si prendono a carico le modalità di apprendimento e il protagonismo nell'esperienza formativa. Per questo si sono introdotte modalità di apprendimento centrate su compiti reali, coinvolgendo gli allievi nelle pratiche di valutazione e rendendo espliciti i criteri e i parametri di riscontro, così da creare una reale comunità di apprendimento che possiede i termini del compito e procede a una piena corresponsabilità educativa.

In questa Formazione per Competenze acquisiscono centralità i "laboratori professionali", per i quali CNOS-FAP investe sia in termini di strumentazione e macchinari che in formazione dei formatori tecnici di settore. La didattica progettata attraverso il paradigma delle competenze si sviluppa attraverso due elementi fondamentali:

- l'Unità Didattica (UD), un insieme di attività formative sviluppate tutte all'interno della stessa disciplina e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità relative a una o più competenze specifiche della disciplina stessa;
- l'Unità Formativa (UF), che ha le stesse caratteristiche dell'UD ma si sviluppa in forma multidisciplinare, cioè per il raggiungimento delle competenze obiettivo, avvalendosi del contributo di più discipline.

Con il termine attività formative si raggruppano una molteplicità di situazioni di apprendimento di diversa natura quali: lezioni frontali, attività di ricerca individuale o di gruppo, gruppi di studio e di approfondimento, attività di laboratorio, ecc.

Sia nelle UD che nelle UF i contenuti appresi vengono messi a servizio di attività pratiche, sviluppando o ampliando abilità nel tentativo di acquisire parti di competenza sviluppate attraverso la soluzione di problemi reali complessi e la realizzazione di progetti non banali inerenti la vita quotidiana o il proprio settore professionale.

Solitamente le UF sono caratterizzate dalla realizzazione finale di prove articolate (“capolavori”) che permettono la certificazione delle parti di competenze raggiunte dall’allievo.

Da ormai oltre dieci anni si è scelto inoltre di puntare, in quasi tutti i corsi di tutte le sedi, sulla Didattica “digitale” attraverso l’utilizzo dei tablet e finalizzando il tutto alla crescita della didattica cooperativa.

I DATI COMPLESSIVI

Nell’anno formativo 2023/24 si è riscontrato un leggero calo, rispetto all’ultimo anno, del numero di studenti complessivo, con tre sedi su cinque in diminuzione. Nelle tabelle seguenti, con la scritta “Ord + App” si intende “Corsi Ordinamentali + Apprendisti Art. 43”.

Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Ord+App)									
	23-24			22-23			21-22		
	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti
Arese	39	35'660	721	43	37'850	755	41	36'460	751
Brescia	10	8'720	218	13	9'920	227	13	9'920	222
Treviglio	9	7'140	158	8	6'740	140	7	5'750	119
Milano	18	14'280	321	18	14'280	302	18	14'280	301
Sesto S.G.	24	20'810	478	25	21'210	485	25	21'210	495
Totale	100	86'610	1896	107	90'000	1909	104	87'620	1888

GLI OBIETTIVI

L’Anno Formativo 23/24 è stato caratterizzato dall’essere il secondo dei tre anni di utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha portato con sé un incremento del budget di finanziamento complessivo. Per CNOS-FAP Lombardia, questo si è tradotto in una maggiore quantità di risorse disponibili per coprire attività già in essere, visto il numero sempre consistente di allievi che, pre-PNRR, non risultavano direttamente “dotati” dal finanziamento regionale.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
Mantenere ed eventualmente accrescere, come Ente, il numero degli iscritti complessivo, in modo da aumentare il numero di giovani a cui dare l’opportunità di frequentare i percorsi presso le nostre strutture, monitorando il preventivabile calo demografico e ragionando sulle scelte di razionalizzazione dei percorsi esistenti e/o sulla parallela apertura di ulteriori settori e sedi per	Per il 23/24 il dato iscritti non ha subito riduzioni significative. Questo obiettivo lo si manterrà anche per gli anni successivi.

diversificare l'offerta e aumentare i territori di riferimento.	
Continuare a utilizzare a pieno le opportunità messe in campo dai finanziamenti del Duale PNRR per potenziare i servizi formativi dedicati ai giovani, soprattutto a quelli più in difficoltà, consolidare e completare le dotazioni laboratoriali delle sedi, rafforzare economicamente l'Ente in previsione del periodo post PNRR.	Le risorse sono state utilizzate in modo efficace, sia per incrementare e potenziare il servizio formativo che per il potenziamento delle dotazioni laboratoriali. Anche questo obiettivo sarà confermato per il 24/25.
Sviluppare i passi metodologici e formativi legati agli esiti scaturiti dai percorsi di ricerca-azione sul tema del "Modello di valutazione" e della "Didattica digitale", investendo sulla formazione dei coordinatori didattici.	E' stato realizzato un percorso formativo specifico per i coordinatori delle sedi operative.
Avviare una riflessione metodologica, educativa e formativa per l'elaborazione di un modello salesiano sul Duale e sull'Apprendistato.	Il lavoro non è stato avviato, in quanto la nuova sperimentazione delle "Filiere formative tecnologiche-professionali 4+2" ha assorbito l'attenzione progettuale e metodologica.
Partecipare attivamente agli sviluppi della Riforma legislativa dell'Istruzione Tecnica e Professionale, in via di svolgimento a livello parlamentare, valutando le opportunità di avviare sperimentazioni specifiche nelle sedi operative.	Il direttore Generale Franco Pozzi ha partecipato ai lavori della Cabina di Regia istituita da regione Lombardia e ai tavoli tecnici connessi, informando poi il Consiglio Direttivo e i Direttori sugli sviluppi in atto.
A partire dal target individuato di 120 apprendisti art. 43, monitorare e pianificare per tempo la previsione di utilizzazione delle risorse economiche e di finanziamento disponibili per verificare la possibilità di ulteriori spazi di crescita.	Il target è stato monitorato in fase di avvio dei percorsi, anche sull'aspetto della "tenuta" degli allievi durante il periodo formativo e lavorativo. Il tema sarà da riproporre anche per il nuovo anno.
Consolidare l'esperienza dell'Alternanza Formativa Simulata iniziata nei primi anni del 22/23, migliorandone il processo generale.	Il risultato è stato complessivamente raggiunto in ogni sede.
Aumentare la partecipazione degli allievi CNOS-FAP alle mobilità KA1 organizzate dal Consorzio VET di cui CNOS stesso è capofila.	Il risultato è stato raggiunto, con il quasi raddoppio dei partecipanti.

Per il 24/25 gli obiettivi sono i seguenti:

- a) tenere monitorato gli iscritti ai vari corsi in vista dell'arrivo del calo demografico e in previsione delle nuove norme regionali per il riconoscimento del budget annuale del sistema leFP, con l'obiettivo di non perdere corsi nell'ambito delle nostre attività. Sviluppare eventuali strategie promozionali utili al raggiungimento del risultato;
- b) chiudere il periodo e i finanziamenti PNRR su leFP, ottimizzando al meglio l'utilizzo delle risorse economiche e pianificando il post PNRR seguendo gli sviluppi delle politiche regionali;
- c) in vista del cambio di politiche/finanziamento, verificare il grado di potenziamento dell'apprendistato in art. 43;
- d) monitoraggio della riforma 4+2, attivando tutto ciò che è previsto per la sperimentazione 4+2, sia per i percorsi avviati nel 24/25 sia per quelli che si potrebbero avviare a partire dal 25/26. A questo proposito si prevede di attivare un tavolo specifico con almeno un referente di ogni sede operativa;
- e) consolidamento della partecipazione allievi CNOS-FAP alle mobilità Erasmus;
- f) monitorare le motivazioni legate ai ritiri di allievi che avvengono durante l'anno formativo;
- g) adeguamento delle procedure relative agli sviluppi legislativi in materia di bullismo e cyber bullismo.

5.1.2 L'offerta formativa

Nel corso dell'a.f. 2023/24 sono stati attivati 100 classi di Istruzione e Formazione Professionali, tra Qualifiche triennali, quarti anni di Diploma professionale e Percorsi Personalizzati per Disabili (PPD). Il tutto in 9 settori professionali, come evidenziato dal grafico seguente. Le leggere differenze rispetto all'anno formativo scorso sono legate al numero di classi legate ai gruppi di apprendisti nelle sedi.

Numero Studenti per Settore

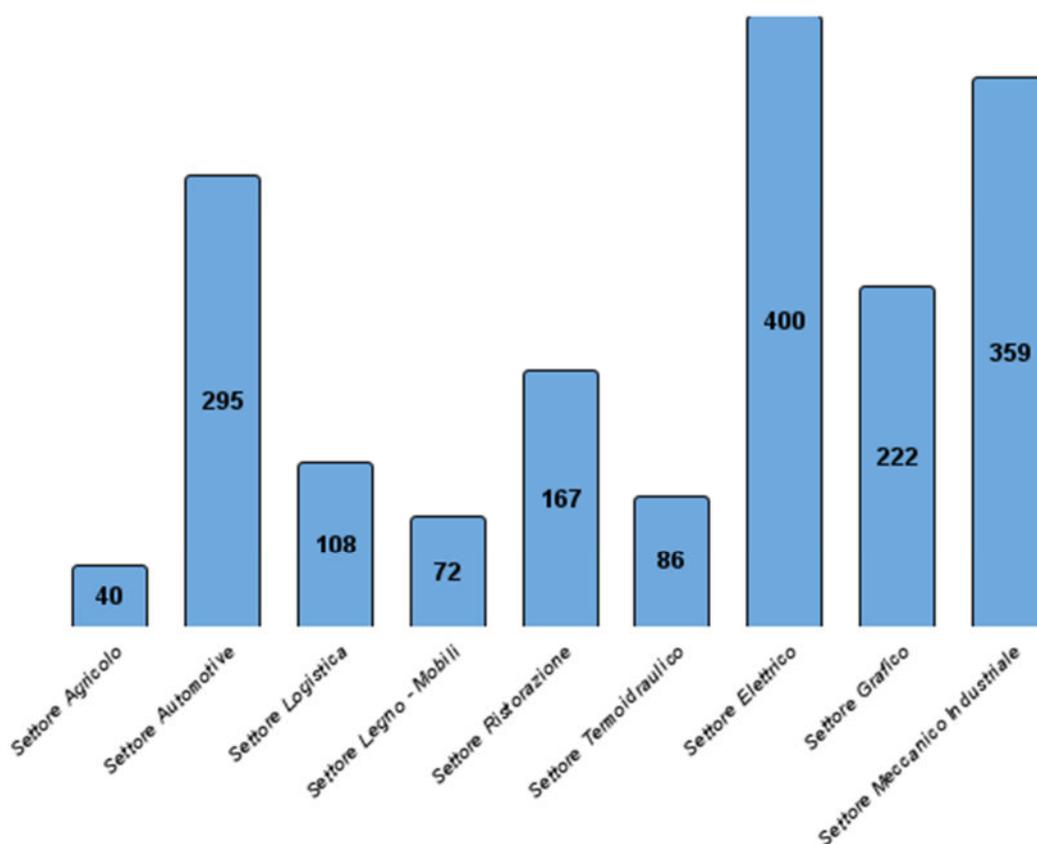


Figure Professionali per sede per ultimo anno formativo concluso (Ord+App) - 23-24						
Figura Professionale	Sedi	N. Sezioni Qualifica	N. Sezioni Diploma	Percorsi Pers. Disabili	N.Studenti	N.Apprendisti
Settore Agricolo						
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Arese	4	-	4	42	0
Settore Automotive						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	Sesto Brescia	10	0	0	243	1
	Arese	0	6	0	41	16

Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici						
Settore Logistica						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Treviglio	7	-	-	114	6
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	Treviglio	-	2	-	27	11
Settore Legno - Mobili						
Operatore del Legno	Arese	3	-	-	64	0
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Arese	-	1	-	7	0
Settore Ristorazione						
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Arese	6	-	-	129	0
Tecnico di Cucina	Arese	-	2	-	26	1
Settore Termoidraulico						
Operatore di impianti termoidraulici	Sesto	3	-	-	73	-
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	Sesto	-	2	-	7	14
Settore Elettrico						
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	Sesto Milano Brescia Arese	14	0	0	339	5
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	Sesto Brescia Arese, Milano	0	7	0	82	16
Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	-	-	-	-	-	-
Settore Grafico						
Operatore Grafico - Ipermediale	Milano Arese	8	0	0	185	1
Tecnico Grafico	Milano Arese	0	4	0	42	6
Settore Meccanico Industriale						
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	Sesto Milano Arese	15	0	0	311	13
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi CNC	Sesto Milano Arese	0	6	0	51	23
Totale	-	70	30	4	1783	113
			100			1896

5.1.3 Gli studenti

Nel corso dell'anno formativo il numero complessivo degli studenti che si è "ritirati" è aumentato, così come quello degli allievi "inseriti": le oscillazioni tra anno e anno sono però complessivamente contenute. Grazie ai posti che si sono resi disponibili sono stati accolti studenti provenienti per lo più da istituti scolastici o altri enti di formazione professionale.

Consistenza e dinamica studenti per sede (Ord+App)								
	23-24						22-23	21-22
Dinamica	Totale	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio		
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	1'915	736	221	314	484	160	1'918	1'892
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	39	17	5	10	3	4	34	66
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	58	32	8	3	9	6	43	70
N° Studenti a Fine Anno	1896	721	218	321	478	158	1909	1888
Di cui Studenti Usciti dal corso per realizzare percorsi di app. Art.43	0	0	0	0	0	0	2	4

Una parte degli studenti proviene (come si è detto, anche in corso d'anno) da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature. Come drop out, a partire dal 22/23, abbiamo considerato uno studente che si iscrive o che si inserisce in itinere dopo almeno due bocciature o due anni di inattività. Nel corso dell'ultimo anno sono stati 16. Nella tabella seguente il confronto l'anno 21-22 non è "oggettivo" perché fino a quell'anno sono stati considerati Drop-Out gli allievi che si inserivano nei corsi CNOS-FAP Lombardia perché ormai ritirati da un contesto scolastico, anche se soltanto da un anno.

Studenti Drop Out (Ord+App)						
	23-24		22-23		21-22	
Proveniente da altre scuole a seguito di bocciature	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Nel Primo Anno	4	0,2%	2	0,1%	14	0,7%
Anni Successivi	12	0,6%	10	0,5%	21	1,1%
Totale	16	0,8%	12	0,60%	35	1,90%

Di seguito si forniscono i dati sulla composizione del gruppo di tutti gli studenti che hanno concluso il percorso formativo annuale. Si segnala in particolare l'aumento progressivo degli studenti di origine non italiana, delle allieve di sesso femminile e degli allievi con disabilità certificata e con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Studenti per Genere (Ord+App)						
	23-24		22-23		21-22	
Genere	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Maschi	1722	90,8%	1761	92%	1758	93%
Femmine	174	9,2%	148	8%	130	7%
Totale	1896	100,0%	1909	100%	1888	100%

Studenti per Cittadinanza (Ord+App)						
	23-24		22-23		21-22	
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Italia	1650	87,0%	1737	91,0%	1710	90,6%
Altri Paesi UE	46	2,4%	20	1,0%	51	2,7%
Paesi Extra UE	200	10,5%	152	8,0%	127	6,7%
Totale	1896	100,0%	1909	100,00%	1888	100,00%

Studenti con Disabilità Certificata (Ord+App)						
	23-24		22-23		21-22	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
PPD Personalizzato per disabili	42	2,2%	44	2,3%	42	2,2%
Altri corsi	250	13,2%	231	12,1%	225	11,9%
Totale	292	15,4%	275	14,4%	267	14,1%

Studenti DSA e BES (Ord+App)						
	23-24		22-23		21-22	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Con DSA con Diagnosi	551	29,1%	553	29,0%	552	29,2%
BES con Diagnosi	169	8,9%	124	6,5%	144	7,6%
Altri BES non Certificati	0	0,0%	20	1,0%	21	1,1%
Totale	720	38,0%	697	36,5%	717	38,0%

5.1.4 Alcuni approfondimenti

I PERCORSI DI APPRENDISTATO (ART. 43)

I percorsi di Qualifica e Diploma in Articolo 43 sono iniziati nel 2015/16, con un numero ridotto di giovani in apprendistato. Negli anni successivi il numero è aumentato fino ad attestarsi intorno ai 120 allievi: nel 21/22 si è avuto un ulteriore aumento, con un trend di crescita legato, in particolare, al rimbalzo della ripartenza delle attività produttive nelle aziende post-Covid. Nel 23/24 il numero degli Apprendisti Art. 43 del terzo e quarto anno ha avuto un incremento, confermando indicativamente che il target delle 120 unità è raggiungibile, al momento, in ogni annualità. In vista della conclusione del periodo PNRR, si potrà valutare lo strumento dell'Art.43 come possibile fonte di finanziamento delle attività per i terzi e quarti anni, continuando allo stesso tempo a potenziare ulteriormente le azioni formative ed educative a supporto dei giovani che parteciperanno a questi percorsi formativi: gli apprendisti sono parte integrante dei Piani dell'Offerta Formativa delle Sedi e sono pienamente coinvolti nelle attività educative e formative delle Sedi, con una programmazione di un corposo monte ore di attività formativa esterna all'azienda, di durata variabile in base alle scelte di programmazione di ogni singola sede operativa, ma tutte queste dimensioni presentano ancora margini di miglioramento. Di seguito riportiamo un focus specifico composto da tabelle rappresentative i numeri relativi all'area Apprendistato art. 43, ad eccezione degli allievi del V anno, infatti anche nel 2023/24 l'esperienza di apprendistato in art. 43 per il quinto anno integrativo per la preparazione

degli Esami di Stato è stata realizzata presso la sede di Arese e la si troverà dettagliata nel capitolo 5.2 - AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE.

Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Apprendisti)									
Sede	23-24			22-23			21-22		
	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti
Arese	5	2000	25	8	3200	33	7	2800	41
Brescia	2	800	15	5	2000	7	5	2000	6
Treviglio	3	1200	17	2	800	4	2	800	11
Milano	6	2400	16	6	2400	16	6	2400	32
Sesto S.G.	5	2000	40	6	2400	38	6	2400	49
Totale	21	8400	113	27	10800	98	26	10400	139

Consistenza e dinamica studenti per sede (Apprendisti)								
Dinamica	23-24						22-23	21-22
	Totali	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	Totali	Totali
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	118	27	16	15	42	18	100	147
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	1	0	0	1	0	0	1	2
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	6	2	1	0	2	1	3	10
N° Studenti a Fine Anno	113	25	15	16	40	17	98	139
Di cui Studenti Usciti dal corso per Rientrare in Ordinamentale	1	0	0	0	1	0	1	4

Studenti per Genere (Apprendisti)						
Genere	23-24		22-23		21-22	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Maschi	112	99,1%	94	95,9%	137	97,5%
Femmine	1	0,9%	4	4,1%	2	2,5%
Totale	113	100,0%	98	100,00%	139	100,0%

Studenti per Cittadinanza (Apprendisti)						
Cittadinanza	23-24		22-23		21-22	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Italia	99	87,6%	95	89,9%	125	89,9%
Altri Paesi UE	5	4,4%	1	1,4%	2	1,4%
Paesi Extra UE	9	8,0%	2	8,6%	12	8,6%
Totale	113	100%	98	100%	139	100%

Studenti con Disabilità Certificata (Apprendisti)						
23-24			22-23		21-22	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
PPD personalizzato per disabili	0	0,0%	1	1,4%	2	1,4%
Altri corsi	6	5,3%	6	3,6%	5	3,6%
Totale	6	5,3%	7	5%	7	5%

Studenti DSA e BES (Apprendisti)						
23-24			22-23		21-22	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Con DSA con Diagnosi	32	28,3%	37	33,8%	47	33,8%
BES con Diagnosi	9	8,0%	4	10,1%	14	10,1%
Altri BES non Certificati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	41	36,3%	41	43,9%	61	43,9%

Percorsi Apprendistato per settore e Qualifica/Diploma - 23-24									
	23 - 24			22 - 23			21 - 22		
	3° Anno	4° Anno	Totale	3° Anno	4° Anno	Totale	3° Anno	4° Anno	Totale
Agricolo	0	-	0	1	-	1	2	-	2
Automotive	1	16	17	1	10	11	3	8	11
Logistica	6	11	17	1	3	4	4	7	11
Legno-Mobili	0	0	0	-	4	4	-	4	4
Ristorazione	0	1	1	-	11	11	-	6	6
Termoidraulico		14	14		13	13	1	9	10
Elettrico	5	16	21	4	9	13	6	17	23
Grafico	1	6	7	3	4	7	1	2	3
Meccanico Industriale	13	23	36	13	21	34	22	47	69
Totale	26	87	113	23	75	98	39	100	139

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi APPRENDISTI - 23-24										
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi				Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	ITS/IFTS	Altro				
Settore Agricolo										
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee,	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

orticole e legnose in pieno campo e in serra										
Settore Automotive										
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	15	0	0	0	0	0	0	0	1	16
Settore Logistica										
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	0	5	1	0	0	0	0	0	0	6
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	4	0	0	0	7	0	0	0	0	11
Settore Legno - Mobili										
Operatore del Legno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settore Ristorazione										
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico di Cucina	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Settore Termoidraulico										
Operatore di impianti termoidraulici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	11	0	0	1	0	0	0	1	0	13
Settore Elettrico										
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	3	1	0	0	0	0	0	0	0	4
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	10	2	0	0	0	0	0	1	0	13
Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settore Grafico										
Operatore Grafico - Ipermediale	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Tecnico Grafico	5	0	0	0	0	0	0	1	0	6
Settore Meccanico Industriale										

Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	4	7	1	0	0	0	0	0	0	0	12
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	11	4	1	0	3	0	1	0	0	0	20
Manutenzione e assistenza tecnica (5° anno Art. 43 solo Arese)											
Totale	64	19	3	1	10	0	1	3	2	103	
	83		14								

I TIROCINI CURRICULARI

I tirocini curricolari sono parte integrante dell'offerta formativa della Formazione Professionale. Nel caso della FP Salesiana si pone particolare cura nel percorso di accompagnamento e inserimento dell'allievo in tirocinio, ponendo attenzione nella scelta delle aziende e mantenendo uno stretto collegamento con le imprese ospitanti, attraverso il ruolo svolto dai referenti di tirocinio, referenti di settore e tutor che, a seconda delle sedi, sono le figure impegnate nell'attività di progettazione e gestione dei tirocini.

Tirocini Curricolari - Numero ore programmate di Tirocinio															
23-24						22-23					21-22				
Classe	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
I (AFS*)	150	150	150	150	150	150	150	150	150	150	-	-	-	-	-
II	304	312	424	304	300	304	312	355	304	304	304	312	355	304	304
III	424	304	424	336	360	400	304	400	336	400	400	408	400	400	400
IV	416	336	424	360	400	400	336	400	360	440	400	408	432	408	440

*Alternanza Formativa Simulata – Alternanza Scuola Lavoro Simulata

I CORSI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La sede che offre il servizio formativo del corso Personalizzato Disabili è Arese. Il progetto si pone l'obiettivo di tradurre anche per questo ambito il Progetto Educativo Salesiano, con un'attenzione particolare al singolo giovane in difficoltà. Il settore professionale scelto è quello dell'Operatore Agricolo, in particolare il settore della Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra. Al percorso triennale è stata data continuità anche su un quarto anno integrativo.

Percorsi Personalizzati Disabili						
Figura Professionale	23-24		22-23		21-22	
	N. Percorsi	N. Studenti	N. Percorsi	N. Studenti	N. Percorsi	N. Studenti
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	4	42	5	43	5	40

I PERCORSI PERSONALIZZATI

In quest'area si evidenzia l'attività fatta per "personalizzare" i servizi e la formazione degli allievi, sia attraverso la progettazione e la realizzazione dei PEI per gli allievi aventi diritto, sia attraverso l'attivazione di percorsi specifici per gli allievi che segnalano, durante l'anno, particolari bisogni che richiedono interventi puntuali, tra i quali l'attivazione di stage prolungati anche in settori diversi da quelli di indirizzo, per favorire la motivazione, il riorientamento o l'inserimento in aziende che possano offrire un ambiente stimolante per il giovane. Queste attività sono in progressiva crescita nel corso degli ultimi anni formativi.

Personalizzazione dei percorsi					
23-24		22-23		21-22	
N. Studenti con Percorso personalizzato	% su totale studenti	N° Studenti	% su totale studenti	N°studenti	% su totale studenti
308	16,2%	291	15,2%	283	15,0%

Grazie ai finanziamenti messi a disposizione dall'Avviso pubblico "Per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in attuazione delle DGR n. XII/576/2023 e XII/1051/2023 a valere sul PNRR (Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Investimento 1.4 "Sistema duale"), cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Anno Formativo 2023/2024" sono state inoltre attivati "Interventi integrativi a favore di target fragili" (previsti dalla Linea C dell'avviso stesso), finalizzati a sostenere e agevolare la frequenza alle attività formative.

Sono stati attuati mediante tre diverse tipologie di azione:

- Orientamento individuale;
- Orientamento di gruppo;
- Formazione individuale o individualizzata.

E attraverso le seguenti tipologie di attività:

- counseling, indirizzato alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo;
- tutoraggio, per supportare gli allievi ad acquisire autonomia personale nell'ottica di una propedeuticità all'inserimento nel mondo del lavoro e nello sviluppo di abilità sociali e culturali;
- interventi di formazione individuale o individualizzata finalizzata al riallineamento.

Tra i progetti attivati, si segnala in particolare il progetto "Fenice" presso la sede di Arese, che ha coinvolto 9 allievi. Nell'ottica di garantire la possibilità agli allievi del CFP di raggiungere l'obiettivo della qualifica e per un serio contrasto della dispersione scolastica in aumento, il progetto "Fenice" si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità attitudinali degli allievi più portati alla manualità, meno portati allo studio e in difficoltà nel contesto normativo dell'aula. Sfruttando la flessibilità che la normativa regionale permette, il progetto consiste, nella maggior parte dei casi, nel far frequentare agli allievi, nel loro terzo anno, un tirocinio prolungato in un'azienda del loro settore per quattro giorni a settimana e nel prevedere un giorno alla settimana di lezioni per garantire loro la preparazione alle materie teoriche che sono oggetto di verifica scritta durante l'esame di qualifica e per affiancarli nella stesura della tesina e/o del Project Wok che devono esporre durante l'esame orale. Grazie a questo progetto in questi anni un numero elevato di allievi ha potuto raggiungere il titolo in una modalità a loro più congeniale, garantendo loro una maggior serenità e un aumento del loro senso di autoefficacia.

I SERVIZI DI ORIENTAMENTO E AL LAVORO

I servizi orientativi sono caratterizzati da tre specifiche attività:

- orientamento per gli allievi in ingresso, realizzate con OpenDay e Workshop tesi a far sperimentare ai giovani i settori professionali caratterizzanti i percorsi formativi nelle diverse sedi. Le attività sono state le seguenti:

- Arese: 3 Open Day, 7 Workshop, 3 Campus
- Brescia: 4 tra Open Day e Night, 2 Workshop
- Milano: 3 Open Day, 17 workshop, 2 eventi aziende, 5 campus, 2 incontri per le future quinte, 1 incontro per ifts
- Sesto: 4 Open Night, 10 Workshop, 3 Orientamenti in scuole medie, 18 Campus
- Treviglio: 3 Open day, 7 Campus
- orientamento in itinere: attraverso il lavoro delle figure educative di riferimento (Consiglieri, Catechisti, Tutor) si aiutano gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate o, eventualmente, a riorientarsi su settori diversi, laddove si denotano particolari difficoltà attitudinali e/motivazioni nella frequenza di determinati percorsi;
- orientamento in uscita: nel periodo conclusivo dei percorsi, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro, si attivano percorsi orientativi per guidare gli allievi nell'inserimento del mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in ulteriori percorsi formativi successivi alla qualifica e/o al diploma professionale (quinto anno, IFTS, percorsi di specializzazione).

I servizi al lavoro per studenti che hanno concluso il corso

Per gli studenti che concludono i percorsi formativi presso le nostre sedi viene messo a disposizione un servizio di accompagnamento all'inserimento in azienda attraverso le diverse opzioni contrattuali possibili e nell'ambito delle azioni legate alle Politiche Attive del Lavoro (Garanzia Giovani, Garanzia Occupabilità dei - Lavoratori – GOL, ecc.). I dati nella tabella seguente sono confrontabili solo con il 22-23 e non con quelli degli anni precedenti, per un cambio di impostazione del tracciamento dei dati stessi.

Servizi al Lavoro per Studenti - 23-24							
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	22-23
N. Studenti che hanno usufruito del servizio	125	48	18	2	34	23	116
N. di inserimenti lavorativi e tirocini attivati	88	48	4	5	12	19	73

L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale Salesiani, la didattica laboratoriale è fondamentale. In fase di programmazione delle attività si dà ampio spazio, nel rispetto delle normative regionali, alle ore Tecnico-Professionali e i laboratori delle nostre sedi sono mantenuti costantemente aggiornati, sia attraverso investimenti del CNOS-FAP sia grazie al contributo delle opere salesiani ospitanti le nostre sedi. Nell'aggiornamento delle attrezzature sono spesso coinvolte anche aziende partner, che contribuiscono con forniture a titolo gratuito, in forma di donazione o con listini ribassati, in virtù di una forte collaborazione sviluppatasi negli anni e di una partnership educativa che si basa sulla condivisione dei valori di fondo della nostra missione educativa.

I potenziamenti tecnici più importanti si realizzano normalmente nel periodo estivo, a cavallo di due anni formativi. In particolare:

- La sede di Arese ha ristrutturato il laboratorio Elettrico anche mediante l'acquisto dei banchi di lavoro, ristrutturato due servizi igienici (nel settore meccanico e accanto ai cortili), potenziato le attrezzature informatiche nel settore grafico e meccanico;
- La sede di Brescia ha ristrutturato parte del laboratorio di Pneumatica effettuando il rifacimento di tutto l'impianto pneumatico e sistemando i dispositivi audio/video per la gestione delle lezioni. E' stata inoltre effettuata la divisione dell' ambiente studio mediante l'installazione di pannelli mobili in modo da rendere tale ambiente valido per la gestione delle attività formative per i percorsi IFTS;
- la sede di Milano ha ammodernato il laboratorio elettrico di impianti civili, quello di domotica e il laboratorio grafico;
- la sede di Sesto San Giovanni ha potenziato i seguenti laboratori: termoidraulico e di quadristica civile ed industriale;
- la sede di Treviglio ha potenziato il laboratorio di logistica con l'acquisto di PC e software, ed ammodernato l'ambiente.

LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

Nel corso dell'Anno Formativo si è concluso e rendicontato: il progetto KA2 "iMech+: Innovating MECHANics and mechatronics teaching methodologies for an inclusive VET", per lo scambio di buone prassi per i formatori e lo staff (rendicontato a fine anno 2024) e le attività del primo anno del Consorzio VET per le mobilità KA1, rispondente alle nuove modalità di finanziamento dei progetti Erasmus

CNOS-FAP Lombardia è capofila di un partenariato composto da Enti di Formazione Professionale, Scuole e Fondazioni ITS (IAL Lombardia, GALDUS Milano, CFP A. Moro Valmadrera - Fondazione Parmigiani, AFP Patronato S.Vincenzo Bergamo, Fantoni Scuola d'arte Bergamo, ABF Bergamo, EFP Sacra Famiglia Comonte di Seriate, ISS Ferrari Monza, Istituto Don Bosco Brescia, Istituto Salesiano Treviglio, ITS Angelo Rizzoli Milano, ITS Tech Talent Factory Milano, ITS Lombardia Meccatronica Sesto San Giovanni, Fondazione Daimon Saronno), secondo un strategia presentata a inizio 2022 e approvata dall'Agenzia Nazionale INAPP con 100 punti su 100.

Esperienze all'estero								
23-24			22-23			21-22		
Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti	Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti	Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti
Progetti con capofila CNOS								
Consorzio VET 2022	7	29	iMech 4.0	3 ex allievi	19 (7 PRO ITS Meccatronica; 5 Galdus; 7 IIS Ferrari Monza)	iMech 4.0	15	22
Consorzio VET 2023	7	36	ATHOS	1 Treviglio	39 (1 Galdus; 5 AFP Patronato; 21 Galdus; 10 IIS Ferrari Monza; 2 Aldo Moro)	ATHOS	1	3
			Consorzio VET 2022	4 Milano in Sud Sudan	14 (1 IIS Olivetti; 4 Scuola Fantoni; 3 Daimon; 1 Sacra Fam.; 5 ITS Meccatronica)			
Progetti a cui CNOS partecipa								
Carta mobilità sede Nazionale CNOS-FAP	0		Carta mobilità sede Nazionale CNOS-FAP	0		Carta mobilità sede Nazionale CNOS-FAP	0	

Nel paragrafo seguente dettagliamo un focus specifico sul progetto KA2 IMECH+, conclusosi ad agosto 2024.

<p>ESTRATTO DAL "REPORT TYPE FINAL "IMECH+: Innovating MECHANics and mechatronics teaching methodologies for an inclusive VET (Agreement n.2021-1-IT01-KA220-VET-000028110)</p>	<p>L'obiettivo principale del progetto era quello di condividere le buone prassi dei partner e sviluppare report nei seguenti ambiti: 1) aggiornare i curricula formativi e i programmi di studio per dotare gli studenti delle competenze richieste dalla produzione avanzata, con particolare riferimento alla meccanica e alla meccatronica; 2) disporre di maggiori metodologie didattiche per supportare gli studenti con bisogni speciali e per insegnare in aule multiculturali; 3) aumentare la dimensione internazionale della formazione e dell'apprendimento. Tutto questo alla luce di un contesto di continui cambiamenti sociali, demografici, culturali, economici, scientifici, ambientali e</p>
--	--

Sito del progetto:
<https://imechplus.org/>

tecnologici, che stanno impattando il mondo dell'istruzione e della formazione e che stanno cambiando il ruolo degli insegnanti e dei formatori, le loro responsabilità e le aspettative nei loro confronti.

I risultati finali del progetto sono stati: 1) una raccolta online di buone pratiche riguardanti metodologie didattiche su tre temi: industria 4.0, inclusione e internazionalizzazione. La raccolta è costituita da pratiche condivise dai partner nel corso del Progetto; 2) una metodologia di formazione per insegnanti basata sul concetto di "learning by doing", composta da moduli volti a migliorare le loro competenze didattiche su industria 4.0, inclusione e internazionalizzazione. I moduli formativi che compongono la metodologia di formazione sono stato testati durante i training e, successivamente, nelle attività ordinarie nei Centri e nelle Scuole; 3) un corso E-Learning sull'internazionalizzazione, creato per insegnare al personale della scuola e dei Centri di Formazione Professionale a impostare una strategia di internazionalizzazione e a pianificare e gestire progetti transnazionali.

I risultati sono stati sviluppati attraverso un'attività di ricerca che ha esaminato le buone pratiche attuate nei loro contesti locali. I prodotti sono stati testati prima del rilascio finale, ed è stato realizzato un webinar di divulgazione online tra gli operatori del settore in Europa e in Sudamerica.

Il Progetto ha quindi raggiunto tutti i risultati previsti.

Partner del progetto:

- Italia – CNOS-FAP Lombardia (capofila progetto), Uniser Soc. Coop. O.n.l.u.s.
- Finlandia - Axxell Utbildning Ab
- Francia - Campus des Métiers et des Qualifications Microtechniques et Systèmes Intelligents
- Spagna - COLEGIO SALESIANOS LOYOLA
- Chile - Fundación Instituto Profesional Duoc UC
- Germania - Georg-Schlesinger-Schule.

LO SPORTELLLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico è un servizio offerto in modo coordinato tra le singole sedi CNOS-FAP e la casa salesiana ospitante. Nell'a.f. 2023/24, tutte le sedi hanno incluso tale possibilità nella propria offerta.

Ad Arese il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e formatori, è attivato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio chiedendo al catechista e normalmente per massimo 4 colloqui; non si tratta di una terapia o di un percorso diagnostico, ma di una consulenza, limitata quindi nel tempo. Se lo psicologo lo ritiene opportuno, provvede a consigliare uno specialista o un centro da contattare per poter proseguire il percorso.

A Brescia è attivo uno sportello di consulenza psicologica, gestito direttamente dalla Casa Salesiana, con finalità di ascolto, accoglienza, prevenzione del disagio e promozione del benessere per gli studenti e le studentesse e per le loro famiglie.

Le attività dello sportello sono gestite da 2 figure professionali distinte:

- la prima è una psicologa, iscritta regolarmente all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, dedicata esclusivamente agli allievi/allieve sia di CNOS-FAP Lombardia che di tutto l'Istituto, che ne facessero esplicita richiesta, per un massimo di tre colloqui. Tale figura si occupa, inoltre, anche di interventi formativi nelle classi, soprattutto sulla scuola superiore, relativamente a temi di prevenzione a fenomeni sociali, come ad es. bullismo/cyberbullismo e dipendenze.

- il secondo è uno psicologo, iscritto regolarmente all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, dedicato esclusivamente alle famiglie degli allievi/e relativamente alle seguenti tematiche: supporto alla genitorialità; modalità comunicative e relazionali nei confronti dei propri figli; supporto per problematiche di

apprendimento e/o difficoltà scolastiche del proprio figlio/a. Sono previsti tra i 3 e i 5 colloqui gratuiti da svolgersi durante l'intero anno scolastico.

A Milano, il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e famiglie, è attivato dalla Casa Salesiana. Si può accedere al servizio di ascolto psicologico chiedendo al catechista o consigliere o su suggerimento degli stessi e lo studente/la studentessa ha diritto ad un massimo di 3 accessi e, a discrezione dello specialista, può essere coinvolta anche la famiglia.

A Sesto è attivo il progetto "AscoltADO", che prevede il *counseling* (intervento di aiuto rivolto a persone che vivono una momentanea condizione di malessere o disagio) con un intervento preventivo volto a migliorare la qualità della vita del soggetto grazie alla individuazione, e messa in pratica, di nuove e più efficaci modalità di comportamento e di interazione nella sfera personale e all'interno del proprio contesto. I destinatari del progetto sono gli studenti del primo anno (adolescenti di 14-15 anni).

A Treviglio l'accesso al servizio (che è attivato dalla Casa Salesiana) viene gestito dal catechista. Se dal Collegio Formatori o attraverso colloqui informali con gli allievi emergono problematiche che portano a ritenere necessario l'inizio di un percorso, si procede a richiedere il consenso alla famiglia e se ne parla con l'allievo. Le prime tre sedute con lo psicologo, individuato dalla casa salesiana, sono a titolo gratuito.

Nel 23/24 si evidenzia un aumento significativo dell'uso del servizio.

Sportello Psicologico								
23-24							22-23	21-22
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Totali	Totali
N. Studenti	106	41	6	1	16	42	64	56
N. Famiglie	6	0	2	0	4	0	0	2

5.1.5 I risultati

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

I dati degli esiti 23/24 vedono una complessiva stabilità degli esiti, con una diminuzione della cifra complessiva dei "Bocciati" e dei "Ritirati in corso d'anno".

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (Ordinamentale)						
Esiti	23-24		22-23		21-22	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	1659	90,4%	1657	89,5%	1623	89,7%
Bocciati	124	6,8%	154	8,3%	126	7,0%
Ritirati in corso d'anno	52	2,8%	40	2,2%	60	3,3%
Totale	1835	100%	1851	100%	1809	100%

Dei 124 studenti bocciati, è stato possibile rilevare che il 81,5%, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'anno formativo, sta continuando il percorso scolastico (ancora al CNOS o in altro Ente e/o scuole) o lavora. Il dato "non rilevabile", nel 23/24, risulta in evidente diminuzione, segno che è migliorata la modalità di raccolta del dato da parte degli uffici competenti.

Studenti Bocciati: Situazione rilevata a 6 Mesi dalla fine dell'AF (Ordinamentale)						
Situazione	23-24		22-23		21-22	
	N.	%	N.	%	N.	%
Reiscritti presso lo stesso CFP	40	32,3%	63	40,9%	61	48,3%
Iscritti in Altra Scuola	36	29,0%	22	14,3%	23	18,3%
Lavorano	25	20,2%	10	6,5%	6	4,8%
Altro / Non rilevabile	23	18,5%	59	38,3%	36	28,6%
Totale	124	100%	154	100%	126	100%

Per quanto riguarda i 52 studenti che si sono ritirati in corso d'anno, i motivi rilevati del ritiro sono rappresentati in tabella.

Studenti Ritirati in corso d'anno: Motivi che hanno determinato il Ritiro (Ordinamentale)						
Motivo del Ritiro	23-24		22-23		21-22	
	N.	%	N.	%	N.	%
Trasferimento Famiglia / Motivi di salute	3	5,8%	5	12,50%	1	1,70%
Riorientamento al lavoro	8	15,4%	6	15,00%	3	5,00%
Riorientamento altra scuola	14	26,9%	14	35,0%	12	20,0%
Riorientamento Apprendistato	0	0,0%	1	2,50%	3	5,00%
Altro motivo / non conosciuto	16	30,8%	12	30,0%	36	60,0%
Riorientamento Altro Settore	11	21,2%	2	5,00%	5	8,30%
Totale	52	100%	40	100%	60	100%

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO ART. 43

Nell'anno formativo 2023/24 l'87,4 % degli studenti in apprendistato è stato promosso, con 6 ritiri durante l'anno, uno dei quali è rientrato nel percorso ordinamentale. Il numero di bocciati e ritirati è in lieve aumento rispetto al 22/23, rimanendo però più basso del 21-22.

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (APPRENDISTATO)						
Esito	23-24		22-23		21-22	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	104	87,4%	94	93,1%	124	83,2%
Bocciati	9	7,6%	4	4,00%	15	10,10%
Ritirati	6	5,0%	3	3,0%	10	6,7%
di cui rientrati in Ordinamentali	1	0,8%	1	1,0%	4	2,7%
Totale	119	100,0%	101	100,0%	149	100,0%

Studenti Bocciati: Situazione rilevata a 6 Mesi dalla fine dell'AF (APPRENDISTATO)						
Situazione	Ultimo Anno - 23-24		Penultimo Anno - 22-23		21-22	
	N.	%	N.	%	N.	%
Reiscritti presso lo stesso CFP	1	11,1%	0	0,0%	1	6,7%
Iscritti in Altra Scuola	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Lavorano	7	77,8%	3	75,0%	12	80,0%
Altro / Non rilevabile	1	11,1%	1	25,0%	2	13,3%
Totale	9	100%	4	100%	15	100%

Studenti Ritirati in corso d'anno: Motivi che hanno determinato il Ritiro (APPRENDISTATO)						
Motivo del Ritiro	23-24		22-23		21-22	
	N.	%	N.	%	N.	%
Trasferimento Famiglia / Motivi di salute	1	16,7%	0	0%	0	0,00%
Riorientamento al lavoro	3	50,0%	1	33%	1	10,00%
Riorientamento altra scuola	0	0,0%	0	0%	1	10,0%
Riorientamento Ordinamentale	1	16,7%	1	33%	4	40,00%
Altro motivo / non conosciuto	1	16,7%	1	33%	4	40,0%
Totale	6	100%	3	100%	10	100%

LA SODDISFAZIONE RILEVATA

Ogni anno a tutti gli studenti viene somministrato un questionario per rilevare la loro soddisfazione. Di seguito i risultati, distinti tra studenti dei corsi ordinamentali e in apprendistato. La Soddisfazione Studenti risulta in aumento per tutti gli aspetti monitorati dai questionari.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Ordinamentale)			
	23-24	22-23	21-22
Formazione di Base	7,56	7,43	8,04
Formazione Tecnica	7,96	7,76	8,14
Attenzione all'allievo	7,79	7,64	8,18
Esperienza in Azienda	7,86	7,36	8,00

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Apprendistato)			
	23-24	22-23	21-22
Esperienza in azienda	8,4	7,60	8,51

Anche alle famiglie degli studenti viene sottoposto un questionario, con valutazione in decimi, i cui risultati sono i seguenti. Gli esiti risultano complessivamente stabili.

Risultato Questionario famiglie (Ord + Appr)			
	Voto Medio 23-24 (0-10)	Voto Medio 22-23 (0-10)	Voto Medio 21-22
Facilità di comunicazione con il personale (Direttore, Catechista, Consigliere, Tutor formativo, Formatori)	8,97	8,96	9,41
La collaborazione tra il centro e la Famiglia consente la crescita professionale ed educativa dell'allievo	8,99	9,15	9,28
Qualità servizi della segreteria	8,97	9,02	9,16
Disponibilità e professionalità dei Formatori	9,10	9,10	9,47
Stile educativo e formativo del Centro in rapporto alle aspettative	8,93	8,96	9,26
Soddisfazione del ragazzo/a a frequentare il corso	8,68	8,81	9,14
L'impostazione didattica del Centro facilita gli allievi ad imparare il lavoro	8,79	8,88	9,21
Crescita della maturità personale di suo figlio/a	8,52	8,57	8,89
Attenzione agli allievi (il Centro aiuta nei momenti di difficoltà, consiglia nei momenti delle scelte, ecc.)	8,78	8,76	9,24

GLI ESITI OCCUPAZIONALI

A distanza di 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo viene effettuata un'indagine, attraverso interviste telefoniche, per verificare la condizione occupazionale degli studenti dell'ultimo anno del triennio e del quarto anno, compresi quelli che hanno effettuato il percorso di apprendistato art. 43. I risultati complessivi dell'indagine sugli studenti sono i seguenti:

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)																		
23-24							22-23						21-22					
	Occu pati	Iscrit ti ad altri perc orsi form ativi	Tirocinio extracurr icolare	Non rispon dono	Disocc upati	Tot ale	Occu pati	Iscrit ti ad altri perc orsi form ativi	Tirocinio extracurr icolare	Non rispon dono	Disocc upati	Tot ale	Occu pati	Iscrit ti ad altri perc orsi form ativi	Tirocinio extracurr icolare	Non rispon dono	Disocc upati	Tot ale
Terzo Anno	108	308	9	14	17	456	121	307	7	11	10	456	95	285	5	25	23	463
Quarto Anno	95	117	12	21	13	258	86	144	8	21	10	269	101	120	3	20	16	284

Totale Ordinali	203	425	21	35	30	714	207	451	15	32	20	725	196	405	8	45	39	747
Terzo Anno Apprendisti	20	2	0	0	1	23	18	3	0	0	0	21	23	9	2	3	1	15
Quarto Anno Apprendisti	63	12	1	4	1	81	53	16	1	1	2	73	60	16	0	4	6	78
Totale Apprendisti	83	14	1	4	2	104	71	19	1	1	2	94	83	25	2	7	7	93

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)																			
23-24							22-23						21-22						
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	
Terzo Anno	24%	68%	2%	3%	4%	456	27%	67%	2%	2%	2%	456	21%	62%	1%	5%	5%	463	
Quarto Anno	37%	45%	5%	8%	5%	258	32%	54%	3%	8%	4%	269	36%	42%	1%	7%	6%	284	
Totale Ordinali	28%	60%	3%	5%	4%	714	29%	62%	2%	4%	3%	725	26%	54%	1%	6%	5%	747	

Terzo Anno Apprendisti	87%	9%	0%	0%	4%	23	86%	14%	0%	0%	0%	21	153%	60%	13%	20%	7%	15
Quarto Anno Apprendisti	78%	15%	1%	5%	1%	81	73%	22%	1%	1%	3%	73	77%	21%	0%	5%	8%	78
Totale Apprendisti	80%	13%	1%	4%	2%	104	76%	20%	1%	1%	2%	94	89%	27%	2%	8%	8%	93

I risultati differenziati per figura professionale sono molto variabili, segno di una diversificazione delle ricadute lavorative attuali dei diversi settori professionali, ma anche di opportunità e scelte diverse sui possibili proseguimenti agli studi, legati alla presenza o meno di filiere professionali complete nei diversi settori. Questi dati sono soggetti ad un attento e costante monitoraggio per valutare e pianificare scelte strategiche per l'impostazione delle attività del CNOS-FAP Lombardia.

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI - 23-24										
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi				Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	ITS/IFTS	Altro				
Settore Agricolo										
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	3	0	11	0	0	0	1	1	3	19
Settore Automotive										
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	6	16	45	0	0	1	0	3	3	74
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	30	4	0	7	9	0	0	5	2	57
Settore Logistica										
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	1	22	23	0	0	0	0	0	0	46
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	13	0	0	1	12	0	1	4	0	31
Settore Legno - Mobili										
Operatore del Legno	3	0	10	0	0	0	1	0	3	17
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	3	0	0	0	1	0	1	0	2	7

Settore Ristorazione										
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	2	9	22	0	0	1	1	1	3	39
Tecnico di Cucina	11	0	0	8	0	0	0	1	4	24
Settore Termoidraulico										
Operatore di impianti termoidraulici	1	5	12	0	0	0	3	0	0	21
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	16	0	0	1	0	0	0	2	0	19
Settore Elettrico										
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	10	4	82	0	0	3	2	2	1	104
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	35	8	0	25	12	1	3	5	0	89
Settore Grafico										
Operatore Grafico - Ipermediale	2	5	35	0	0	3	0	2	3	50
Tecnico Grafico	9	0	0	18	2	3	6	4	1	43
Settore Meccanico Industriale										
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	10	29	56	0	0	6	1	5	2	109
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	19	10	1	13	15	0	2	4	5	69
Totale	174	112	297	73	51	18	22	39	32	818
	286		439				93			

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI - 23-24										
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi				Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	ITS/IFTS	Altro				
Settore Agricolo										
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	16%	0%	58%	0%	0%	0%	5%	5%	16%	19
Settore Automotive										
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	8%	22%	61%	0%	0%	1%	0%	4%	4%	74
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	53%	7%	0%	12%	16%	0%	0%	9%	4%	57

Settore Logistica										
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	2%	48%	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	46
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	42%	0%	0%	3%	39%	0%	3%	13%	0%	31
Settore Legno - Mobili										
Operatore del Legno	18%	0%	59%	0%	0%	0%	6%	0%	18%	17
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	43%	0%	0%	0%	14%	0%	14%	0%	29%	7
Settore Ristorazione										
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	5%	23%	56%	0%	0%	3%	3%	3%	8%	39
Tecnico di Cucina	46%	0%	0%	33%	0%	0%	0%	4%	17%	24
Settore Termoidraulico										
Operatore di impianti termoidraulici	5%	24%	57%	0%	0%	0%	14%	0%	0%	21
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	84%	0%	0%	5%	0%	0%	0%	11%	0%	19
Settore Elettrico										
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	10%	4%	79%	0%	0%	3%	2%	2%	1%	104
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	39%	9%	0%	28%	13%	1%	3%	6%	0%	89
Settore Grafico										
Operatore Grafico - Ipermediale	4%	10%	70%	0%	0%	6%	0%	4%	6%	50
Tecnico Grafico	21%	0%	0%	42%	5%	7%	14%	9%	2%	43
Settore Meccanico Industriale										
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	9%	27%	51%	0%	0%	6%	1%	5%	2%	109
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	28%	14%	1%	19%	22%	0%	3%	6%	7%	69
Totale	21%	14%	36%	9%	6%	2%	3%	5%	4%	818
	35%		54%				11%			

Tra gli occupati, la tipologia contrattuale più diffusa (73,4%) è quella a tempo indeterminato / apprendistato. In larga maggioranza (89,2%) l'occupazione è coerente con il percorso formativo realizzato.

Tipologia contrattuale degli occupati (Ord + App)						
23-24			22-23		21-22	
	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Tempo Indeterminato - Apprendisti	210	73,4%	195	69,9%	213	81,3%
Tempo Determinato	62	21,7%	64	22,9%	33	12,6%
Lavoro Autonomo	1	0,3%	5	1,8%	2	0,8%
Altro	13	4,5%	15	5,4%	14	5,3%
Totale	286	100%	279	100%	262	100%

Coerenza occupazionale con percorso formativo (Ord + App)						
23-24			22-23		21-22	
Livello di Coerenza	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Coerente	255	89,2%	239	85,7%	225	85,9%
Parzialmente coerente	9	3,1%	24	8,6%	14	5,3%
Non coerente	22	7,7%	16	5,7%	23	8,8%
Totale	286	100%	279	100%	262	100%

Esiti occupazionali studenti apprendistato						
23-24			22-23		21-22	
Livello di Coerenza	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Occupati a 6 mesi	83	100%	71	100%	83	100%
Di cui occupati nell'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato	63	76%	60	85%	77	93%

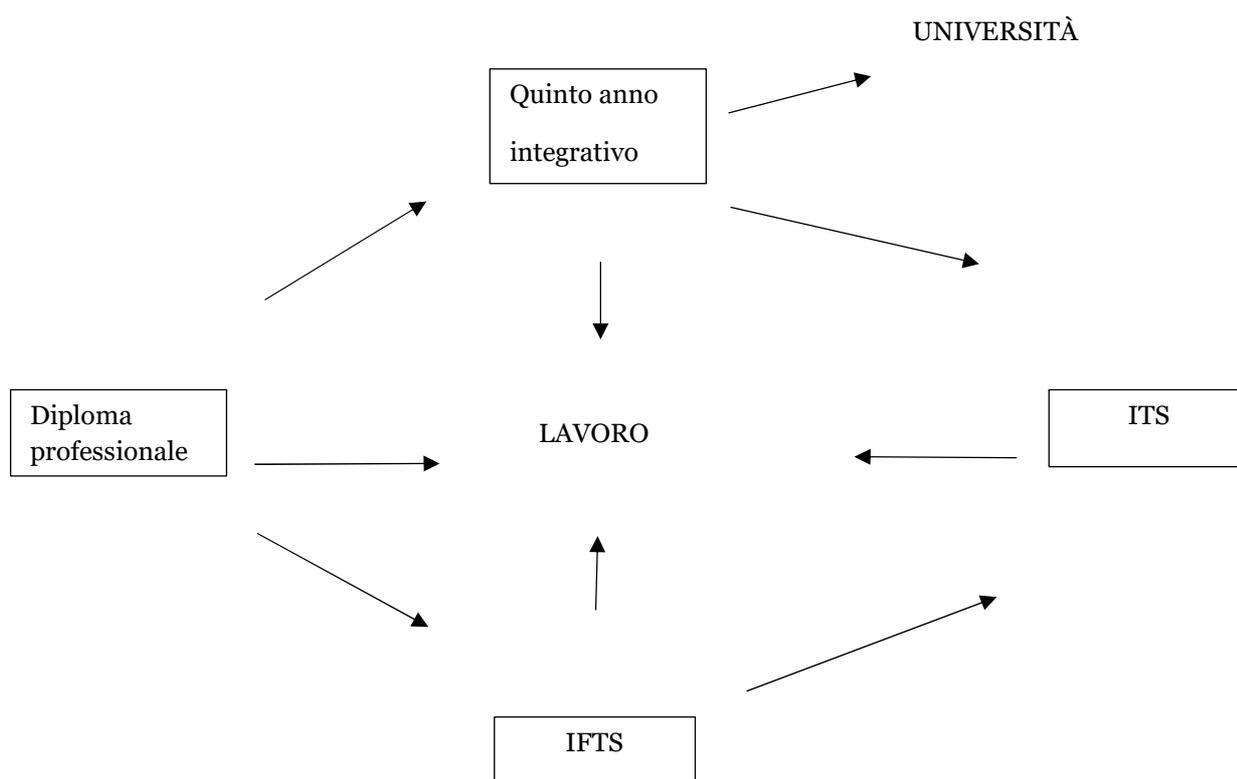
Se si prende in esame il gruppo di studenti che hanno effettuato il percorso in apprendistato, la quota rilevata di occupati, tra quanti non hanno scelto di continuare gli studi, è pari al 100%; tra questi, con il 76% che lavora presso l'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato.

5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato	Famiglie degli iscritti ai percorsi Imprese
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore	Servizi sociali territoriali Enti finanziatori (Regione, ecc.)

5.2.1 Quadro generale

Dopo l'ottenimento, alla conclusione del percorso quadriennale, del diploma professionale, i giovani possono entrare nel mondo del lavoro o continuare il percorso di istruzione e formazione. Le diverse possibilità sono schematizzate nella seguente figura:



CNOS-FAP Lombardia si è posto ormai da qualche anno **l'obiettivo strategico di coprire tutta le filiere formative dei propri settori professionali direttamente o attraverso partnership con altri soggetti**: il risultato è stato complessivamente raggiunto, sia a livello di collaborazioni attive con diverse scuole statali per i quinti anni di titolarità CNOS-FAP o perché i diplomati quadriennali possano inserirsi nei quarti o quinti anni delle scuole, sia perché tutti i settori sono coperti da corsi IFTS e/o ITS.

L'esperienza dei **Quinti Anni**, pur sempre con le difficoltà legate all'imbuto che si genera sulle regole delle commissioni degli esami di Stato, è proseguita con tre percorsi in autofinanziamento (Brescia e Milano, che ha attivato un corso in più) e i corsi di V anno in Apprendistato art. 43 svolti presso Arese. I numeri complessivi relativi ai quinti anni sono riportati nelle tabelle seguenti. Il grande lavoro svolto in questi anni continua quindi a dare i suoi frutti, pur in presenza delle incognite relative alla possibilità di dare stabilità del sistema: sicuramente l'esperienza accumulata da CNOS-FAP Lombardia in questi anni pone le basi solide per una valutazione concreta e pragmatica sugli sviluppi della legge 8 agosto 2024 , n. 121 (Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale).

A livello di **IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**, si è proseguito con la strategia impostata in questi anni: dopo aver deciso di non presentare più progetti IFTS come capofila di ATS, si è lavorato per ospitare e gestire nelle sedi i corsi di titolarità delle Fondazioni ITS di cui CNOS-FAP è socio fondatore o

partecipante. Oltre ai corsi elencati nelle tabelle seguenti, l'anno 23/24 è servito per gettare le basi e per progettare diversi altri percorsi per il 24/25 e per gli anni successivi.

In ambito **ITS (Istituti Tecnici Superiori)** si evidenzia che tutte le Fondazioni si sono adeguate alla nuova legge di riforma degli ITS (legge n. 99 del 15 luglio 2022), introducendo nel loro nome il termine Academy e riorganizzando la governance in Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione.

CNOS-FAP Lombardia continua a partecipare:

- come socio fondatore, con il direttore generale Pozzi, allo sviluppo delle attività dell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, con una presenza costante in Assemblea dei Soci ed in Consiglio di Amministrazione;
- per il settore meccatronico, CNOS-FAP è Ente promotore e socio fondatore della "FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE", che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco e che ha corsi a Sesto, Bergamo, Lecco, Lonato del Garda, Pavia, Saronno e Como. Anche in questo caso, Pozzi è membro del Consiglio di Amministrazione e delegato per l'Assemblea dei Soci. Con ITS Meccatronica si è collabora fattivamente, in particolare per la realizzazione di IFTS con il coinvolgimento della sede di Arese, Brescia, Milano e Sesto;
- per il settore legno/mobili, con il direttore della sede di Arese Mauro Colombo, si è presenti in Assemblea Soci, come soci fondatori nella Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy "Rosario Messina";
- come socio fondatore della Fondazione ITS "Technologies Talent Factory" (TTF), costituita con Randstad ed avviata a settembre 2016: opera nel settore della programmazione informatica e la sede di Arese ospita dei percorsi formativi a loro titolarità, come indicato precedentemente. Anche in TTF, Pozzi presidia la situazione in qualità di membro del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato Tecnico Scientifico e come delegato in Assemblea dei Soci;
- come socio partecipante della Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, in continuità con le collaborazioni attivate presso la sede di Treviglio (rappresentante in Assemblea dei Soci è Franco Pozzi);
- come socio fondatore in ITS Innovaprofessioni, con presenza di Pozzi come delegato in Assemblea dei Soci.

Tutte le Fondazioni ITS hanno potenziato in modo significativo le proprie offerte formative: il settore continua a essere la "punta di diamante" anche del nuovo assessorato regionale (unitamente a un rilancio del sistema leFP), anche alla luce dei finanziamenti previsti dal PNRR, che stanno coprendo sia le attività formative che significativi investimenti in ambito strutturale e di attrezzature per i laboratori.

Il progetto CIMA (Campus Its Mind Academy) per la condivisione di spazi tra le Fondazioni in ex area EXPO a Milano (ora chiamata area MIND) è stato inaugurato a ottobre 2022: CNOS-FAP Lombardia ha avuto un ruolo importante in quanto le fondazioni coinvolte vedono tutta la nostra partecipazione ed è quindi stato svolto un ruolo di "collante" all'interno della compagine costituita. Per l'anno 23/24 si è avviato il Laboratorio condiviso. Sempre in area MIND, un gruppo di Fondazioni sta lavorando insieme per la costruzione di un CAMPUS ITS di dimensioni significative.

Avendo concentrato le attività in ambito Formazione Superiore, le sedi hanno mantenuto limitata l'attività in ambito **Formazione Permanente**: il numero di corsi a "catalogo" erogati dalle sedi risulta ancora minimale, con il coinvolgimento delle sole sedi di Arese e Sesto San Giovanni.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Consolidare e potenziare ulteriormente, normative permettendo, le esperienze formative dei quinti anni, facendo massima attenzione agli sviluppi della riforma dell'Istruzione Tecnica e Professionale, come già indicato nel precedente capitolo.	Si è attivato, a inizio 23/24, un ulteriore quinto anno presso la sede di Milano

Consolidare i percorsi formativi IFTS in atto e progettare di nuovi, soprattutto in area apprendistato art. 43, in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e delle nostre filiere professionali e cogliendo le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare.	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e si prevede un'ulteriore crescita di attività per il 24/25.
Studiare il rilancio dell'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP	L'obiettivo è stato al momento "congelato", in particolare per l'incremento delle attività nella Formazione Superiore.
Continuare a presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire	Obiettivo mantenuto e in costante sviluppo.
Continuare a presidiare gli sviluppi del progetto CIMA in MIND.	La partecipazione al progetto CIMA in MIND e ai suoi possibili sviluppi è stata continua e costante.

Per il 24/25 si confermano, senza grosse modifiche, gli obiettivi delineati nel 23/24, puntando al consolidamento dei risultati ottenuti nei diversi elementi:

- stabilizzare e potenziare i percorsi appoggiandosi alle fondazioni di cui siamo soci (sempre tenendo conto della prospettiva 4+2, considerando quindi che qualche IFTS possa diventare ITS entro il prossimo quadriennio);
- monitorare lo sviluppo della sperimentazione 4+2 per adeguare le attività previste sui Quinti Anni del prossimo futuro.

5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Quinto anno integrativo, sia in autofinanziamento da parte delle famiglie che attraverso la modalità di apprendistato, consente di sostenere l'esame di Stato valido per l'ammissione all'Università e per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore. CNOS-FAP Lombardia ha attivato questa opportunità nelle sedi di Arese, Brescia e Milano, attraverso partenariato con diversi Istituti di Istruzione Secondaria Statali.

Corsi Quinto Anno																	
23-24						22-23					21-22						
Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	23	23	23	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	27	30	26	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	40	40	38
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	20	20	20	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	22	24	22	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	24	24	21
Design per la	Milano	990	26	26	26	Design per la	Milano	990	26	26	26	Tecnico dei Servizi	Milano	990	26	26	25

comunicazione visiva e pubblicitaria						comunicazione visiva e pubblicitaria						Commerci					
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	990	23	23	21	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	990	13	13	13						
Totale	-	3530	92	92	90	Totale	-	3530	88	93	87	Totale	-	2540	90	90	84

GLI STUDENTI

Gli studenti dei tre corsi sono stati complessivamente 92, con 2 ritiri nel corso dell'anno.

Studenti per Genere														
23-24					22-23					21-22				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	83	90,2%	81	90,0%	Maschi	83	89,2%	77	88,5%	Maschi	81	90,0%	75	89,3%
Femmine	9	9,8%	9	10,0%	Femmine	10	10,8%	10	11,5%	Femmine	9	10,0%	9	10,7%
Totale	92	100%	90	100%	Totale	93	100%	87	100%	Totale	90	100%	84	100%

Studenti per Cittadinanza														
23-24					22-23					21-22				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	89	96,7%	89	98,9%	Italia	88	94,6%	82	94,3%	Italia	87	96,7%	81	96,4%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%
Paesi Extra UE	3	3,3%	1	1,1%	Paesi Extra UE	5	5,4%	5	5,7%	Paesi Extra UE	3	3,3%	3	3,6%
Totale	92	100%	90	100%	Totale	93	100%	87	100%	Totale	90	100%	84	100%

Studenti DF/DSA/BES														
23-24					22-23					21-22				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Con Disabilità Certificata	4	4,3%	4	4,4%	Con Disabilità Certificata	2	2,2%	2	2,3%	Con Disabilità Certificata	3	3,3%	3	3,6%
DSA con Diagnosi	31	33,7%	31	34,4%	DSA con Diagnosi	31	33,3%	31	35,6%	DSA con Diagnosi	26	28,9%	26	31,0%
BES con Diagnosi	3	3,3%	3	3,3%	BES con Diagnosi	1	1,1%	1	1,1%	BES con Diagnosi	3	3,3%	3	3,6%
Altri BES non certificati	0	0,0%	0	0,0%	Altri BES non certificati	0	0,0%	0	0,0%	Altri BES non certificati	2	2,2%	2	2,4%

Totale	38	37,0%	38	37,8%	Totale	34	34,4%	34	36,8%	Totale	34	34,4%	34	36,9%
--------	----	-------	----	-------	--------	----	-------	----	-------	--------	----	-------	----	-------

I RISULTATI

Il 98% degli studenti ha ottenuto il titolo; l'89,7%, dopo 6 mesi dalla conclusione del corso, sta lavorando o sta proseguendo gli studi.

Esiti Formativi (Rispetto a studenti Finali)								
23-24					21-22		20-21	
	Ultimo Anno - 23-24		Penultimo Anno - 22-23					
Esiti	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Ottenimento Titolo	88	98%	83	95%	77	92%	68	97%
Bocciati	2	2%	4	5%	7	8%	2	3%
Ritirati in corso d'anno	2	2%	6	7%	3	4%	1	1%

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi quinto anno																				
23-24							22-23					21-22								
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	91%	4%	0%	4%	0%	23	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	96%	4%	0%	0%	0%	25	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	95%	5%	0%	0%	0%	21
Manutenzione e Assistenza Tecnica	90%	10%	0%	0%	0%	20	Manutenzione e Assistenza Tecnica	79%	11%	0%	11%	0%	19	Manutenzione e Assistenza Tecnica	48%	33%	0%	0%	19%	21
Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria	24%	52%	8%	4%	12%	25	Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria	31%	35%	4%	23%	8%	26	Audio Video	23%	23%	15%	38%	0%	26
Manutenzione e Assistenza Tecnica	40%	50%	0%	5%	5%	20	Manutenzione e Assistenza Tecnica	15%	69%	0%	15%	0%	13							

Dai risultati dei questionari di soddisfazione emerge un calo di soddisfazione per la Formazione Tecnica, che è in fase di verifica da parte dei referenti di area, con un aumento dei valori degli altri parametri.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti			
	23-24	22-23	21-22
Formazione di Base	8,2	8,1	8,17
Formazione Tecnica	6,6	7,2	7,5
Attenzione all'allievo	7,9	6,7	7,64
Esperienza in Azienda	7,9	8,6	8,33

5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e attività con Istituti Tecnici Superiori (ITS)

L'OFFERTA FORMATIVA

I corsi **IFTS** sono rivolti a persone in possesso di un titolo (diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di leFP) e sono finalizzati a formare figure professionali tecniche di livello medio-alto.

La loro durata varia da 800 a 1.000 ore e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. Il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), subito spendibile nel mercato del lavoro o che permette l'accesso ai percorsi ITS per un'ulteriore specializzazione.

Un istituto tecnico superiore, o istituto tecnologico superiore (in acronimo **ITS**), è un tipo di scuola italiana di alta specializzazione tecnologica, nato nel 2010: sono gestiti da Fondazioni di Partecipazioni, che sono enti di formazione di livello post-secondario non universitario, a cui possono accedere coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola superiore di II grado o di un diploma professionale quadriennale e da un percorso IFTS. Forma figure denominate "tecnici superiori" che sono specializzati in determinate aree tecnologiche. CNOS-FAP Lombardia collabora attivamente con 6 Fondazioni e, per alcune di esse, ospita e gestisce percorsi formativi presso le proprie sedi operative.

Nell'a.f. 2023/24 CNOS-FAP Lombardia ha gestito e realizzato i corsi indicati nella tabella seguente.

Corsi IFTS-ITS																				
23-24						22-23						21-22								
Corso	Sede	Titolarità	Numero ore	Studenti Pre-iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Titolarità	Numero ore	Studenti Pre-iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Titolarità	Numero ore	Studenti Pre-iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
IFTS Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	15	15	10	IFTS Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	7	7	8	IFTS Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18

industriale dei processi nell'impresa 4.0							industriale dei processi nell'impresa 4.0							industriale dei processi nell'impresa 4.0						
ITS INTERNATIONALE DIGITAL MARKETING SPECIALIST FOR EXPORT	Ares e	ITS Tech Talent Factory	1000	50	47	47	ITS - Digital Marketing	Ares e	ITS Tech Talent Factory	1000	43	43	41	ITS - Digital Marketing	Ares e	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18
Corso IFTS in manutenzione dei mezzi pesanti	Ares e	ITS Lombardia Meccatronica	1000	20	20	16	IFTS - Areco mezzi pesanti	Ares e	ITS Lombardia Meccatronica	1000	22	20	14	IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	1000	10	10	10
IFTS - TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMIA - MANAGER DELLA RISTORAZIONE ROADHOUSE art.43	Ares e	Roadhouse	800	15	14	7	IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	800	25	24	22	IFTS - Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici - Art. 43	Brescia	CNOS	1000	10	10	9
IFTS - MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI - TECNICHE DI INSTALLAZIONI	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	800	15	15	9	IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo -	Milano	ITS Rizzoli	1000	21	21	16	IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo -	Milano	ITS Rizzoli	1000	22	20	20

ONE E MANUTENZ IONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIA LI - Art. 43							Packaging Industriale								Packaging Industriale					
IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZI ONE E MANUTENZ IONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIA LI - Carrozzeri Art. 43	Bres cia	ITS Lombar dia Meccat ronica	800	23	23	22	Tecniche di industrializ zazione del prodotto e del processo - Tecnico nella filiera delle lavorazioni meccanich e per asportazio ne	Sest o	ITS Lombar dia Meccat ronica	873	4	4	2							
IFTS - Tecniche di industrializz azione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Mila no	ITS Rizzoli	1000	22	22	17														
IFTS - Tecniche di industrializz azione del prodotto e del processo - Art.43	Sest o	ITS Lombar dia Meccat ronica	915	9	9	9														
IFTS - Manutenzio ne dei sistemi meccatroni ci per l'industria 4.0	Sest o	ITS Lombar dia Meccat ronica	1000	47	28	25														
IFTS - Tecniche di installazion e manutenzio ne di impianti civili e industriali - Macchine movimenta zione terra	Sest o	ITS Lombar dia Meccat ronica	800	21	21	18														
IFTS - Manutenzio ne dei veicoli a	Sest o	ITS Lombar dia	850	15	11	11														

motore ecosostenibili		Meccatronica																		
IFTS - WAREHOUSE AND LOGISTICS TECHNICIAN - Per la programmazione della produzione e logistica	Treviglio	ITS Move	1000	14	14	16														
Totale	-	-	10965	266	239	207	Totale	-	-	5673	122	119	103	Totale			5000	82	80	75

GLI STUDENTI

Essendo aumentati i corsi realizzati, il numero complessivo di studenti è aumentato in modo significativo, con una percentuale del 100% in più in fase iniziale. I ritiri lungo i percorsi, in particolare perché i giovani scelgono di aderire a opportunità lavorative prima della fine dei corsi, sono percentualmente stabili rispetto agli anni precedenti.

Studenti IFTS per Genere														
23-24					22-23					21-22				
Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	214	89,5%	184	88,9%	Maschi	105	88,2%	89	86,4%	Maschi	68	85,0%	63	84,0%
Femmine	25	10,5%	23	11,1%	Femmine	14	11,8%	14	13,6%	Femmine	12	15,0%	12	16,0%
Totale	239	100%	207	100%	Totale	119	100%	103	100%	Totale	80	100%	75	100%

Studenti IFTS per Età														
23-24					22-23					21-22				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale
Fino a 21 Anni	152	63,6%	133	64,3%	Fino a 21 Anni	68	57,1%	64	62,1%	Fino a 21 Anni	49	61,3%	46	61,3%
Da 22 a 25 Anni	75	31,4%	63	30,4%	Da 22 a 25 Anni	44	37,0%	34	33,0%	Da 22 a 25 Anni	26	32,5%	25	33,3%
Da 26 a 29 Anni	12	5,0%	11	5,3%	Da 26 a 29 Anni	7	5,9%	5	4,9%	Da 26 a 29 Anni	5	6,3%	4	5,3%
Totale	239	100%	207	100%	Totale	119	100%	103	100%	Totale	80	100%	75	100%

Studenti IFTS per Cittadinanza														
23-24					22-23					21-22				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	230	96,2%	199	96,1%	Italia	114	95,8%	100	97,1%	Italia	76	95,0%	71	94,7%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	1	0,8%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%
Paesi Extra UE	9	3,8%	8	3,9%	Paesi Extra UE	4	3,4%	3	2,9%	Paesi Extra UE	4	5,0%	4	5,3%
Totale	239	100%	207	100%	Totale	119	100%	103	100%	Totale	80	100%	75	100%

Continuità di Frequenza studenti che hanno concluso il corso					
23-24		22-23		21-22	
N. ore effettivamente Frequentate	175'064	N. ore effettivamente Frequentate	92'109	N. ore effettivamente Frequentate	63'870
N. ore frequentabili (numero studenti per ore corso)	200'365	N. ore frequentabili (numero studenti per ore corso)	96'750	N. ore frequentabili (numero studenti per ore corso)	71'030
% frequenza media (Rapporto dati precedenti)	87,4%	% frequenza media (Rapporto dati precedenti)	95,2%	% frequenza media (Rapporto dati precedenti)	90%

I RISULTATI

Tutti gli studenti che hanno concluso il corso hanno ottenuto il titolo. L'indagine sugli esiti occupazionali ha mostrato che, dopo un periodo di 6 mesi, la percentuale degli occupati è diversa a seconda del percorso frequentato. In particolare si evidenziano i numeri complessivi molto alti di occupati per i percorsi in Articolo 43, segno evidente della positività dello strumento sia per gli allievi che per le aziende).

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi						
Figure Professionali	Occupati	Iscritti ad altri corsi di formazione	Tirocinio Extracurricolare	Disoccupati	Non rispondono	Numero Totale
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	10	0	0	0	0	10
ITS - INTERNATIONAL DIGITAL MARKETING SPECIALIST FOR EXPORT (I e II anno)	10	26	5	0	6	47
Corso IFTS in manutenzione dei mezzi pesanti	9	1	0	3	3	16
IFTS - TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODUZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMIA –	4	0	0	0	3	7

MANAGER DELLA RISTORAZIONE ROADHOUSE art.43						
IFTS - MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	9	0	0	0	0	9
IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Carrozzeri Art. 43	22	0	0	0	0	22
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	3	7	0	7	0	17
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Art.43	9	0	0	0	0	9
IFTS - Manutenzione dei sistemi meccatronici per l'industria 4.0	25	0	0	0	0	25
IFTS - Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - Macchine movimentazione terra	18	0	0	0	0	18
IFTS - Manutenzione dei veicoli a motore ecosostenibili	11	0	0	0	0	11
IFTS - WAREHOUSE AND LOGISTICS TECHNICIAN - Per la programmazione della produzione e logistica	6	3	0	3	4	16
						207

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi																				
23-24							22-23							21-22						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale e dei processi nell'impresa 4.0	100%	0%	0%	0%	0%	10	IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale e dei processi nell'impresa 4.0	88%	13%	0%	0%	0%	8	Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale e dei processi nell'impresa 4.0	94%	6%	0%	0%	0%	18
ITS - INTERNATIONAL DIGITAL MARKETING SPECIALIST FOR EXPORT	21%	55%	11%	0%	13%	47	ITS - Digital Marketing	38%	0%	31%	31%	0%	16	ITS Digital Marketing	0%	100%	0%	0%	0%	18

Formazione Permanente - Partecipanti per Genere								
23-24			22-23			21-22		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	5	166,7%	Maschi	3	100,0%	Maschi	64	75,3%
Femmine	0	0,0%	Femmine	0	0,0%	Femmine	21	24,7%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	5	166,7%	Totale	3	100%	Totale	85	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Età								
23-24			22-23			21-22		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	1	33,3%	Meno di 25 Anni	1	33,3%	Meno di 25 Anni	21	24,7%
Da 26 a 35 Anni	0	0,0%	Da 26 a 35 Anni	2	66,7%	Da 26 a 35 Anni	15	17,6%
Più di 35 Anni	4	133,3%	Più di 35 Anni	0	0,0%	Più di 35 Anni	49	57,6%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	5	166,7%	Totale	3	100%	Totale	85	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Cittadinanza								
23-24			22-23			21-22		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	4	133,3%	Italia	2	66,7%	Italia	61	71,8%
Altri Paesi UE	1	33,3%	Altri Paesi UE	1	33,3%	Altri Paesi UE	5	5,9%
Paesi Extra UE	0	0,0%	Paesi Extra UE	0	0,0%	Paesi Extra UE	19	22,4%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	5	166,7%	Totale	3	100%	Totale	85	100%

Formazione Permanente Partecipanti per Stato di Occupazione								
23-24			22-23			21-22		
Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale
Occupati	0	0,0%	Occupati	1	33,3%	Occupati	57	67,1%
Non occupati	5	166,7%	Non occupati	2	66,7%	Non occupati	28	32,9%
Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	0	0,0%
Totale	5	166,7%	Totale	3	100%	Totale	85	100%

I RISULTATI

Tutti i partecipanti hanno ottenuto la certificazione delle competenze.

Esiti Formativi Formazione Permanente						
Esiti	23-24		22-23		21-22	
	N.	% su totale	N.	% su totale	N.	% su totale
Attestazione Frequenza	5	100,0%	0	0,0%	63	80,8%
Certificazione competenze	0	0%	2	100%	15	19%
Certificazione competenze riconosciuta da regione lombardia	0	0%	0	0%	0	0%

Risultati indagine soddisfazione Partecipanti - 23-24		
Aspetto	23-24	22-23
Attinenza del percorso formativo rispetto alle attese, gradi di applicazione degli insegnamenti e clima d'aula	5	5
Organizzazione della sede del corso	5	5
Adeguatezza delle infrastrutture/strumentazione	5	5
Contenuti del corso e preparazione del personale docente/tutor	5	5

5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione	Imprese Enti finanziatori (Regione, ecc.) Reti di operatori territoriali Centri per l'Impiego Caritas, Croce Rossa Italiana, Parrocchie

5.3.1 Quadro generale

Per gli adulti in difficoltà occupazionale CNOS-FAP Lombardia rende disponibili i Servizi al Lavoro (SAL) e progetti di formazione specifica. I Servizi al Lavoro sono presenti da più anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia. I risultati dell'area possono essere analizzati da due prospettive: l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) e quelle dei progetti di Formazione specifica.

Nel 23/24 le attività sono state quasi tutte dedicate a seguire le indicazioni delle Politiche Attive del Lavoro (PAL) delineate dal programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): anche su questo nuovo ambito, gli sportelli delle sedi hanno continuato a operare a "velocità" diverse, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle impostazioni date dalle direzioni delle sedi.

Regione Lombardia ha degli obiettivi specifici da raggiungere sul programma GOL, legati agli impegni previsti dal PNRR: per questo motivo, l'azione regionale ha insistito molto, anche nel 23/24, sul coinvolgimento degli Enti Accreditati per l'ottenimento dei Target.

Come Ente, CNOS-FAP ha svolto quanto poteva essere realizzato in tre sedi su cinque (Arese, Milano e Sesto San Giovanni) mentre due sedi (Brescia e Treviglio), per motivi organizzativi e di gestione delle risorse umane impiegate nel settore, non hanno svolto attività.

Nelle sedi dove si è lavorato su GOL sono state molte le prese in carico con i servizi di accompagnamento e si sono realizzati alcuni corsi di formazione (10 in tutto con 65 partecipanti complessivi) con un buon esito e "successo" complessivo. L'utenza di questi corsi è spesso un'utenza "nuova" e "impegnativa", sia per gli operatori che per i formatori, che ha rappresentato una sfida "umana" oltre che "professionale".

Le sedi hanno continuato, altresì, tutte le attività legate all'apprendistato art. 43, già presentate nei paragrafi precedenti.

A Milano è continuata, con attività ridotta, la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano.

Le sedi SAL si dedicano anche alla progettazione di eventuali percorsi di formazione per adulti disoccupati: in questo caso si collabora con le Agenzie per il Lavoro (ApL) per l'utilizzo dei fondi Formatemp.

Si è inoltre completato lo sviluppo della parte di MAFOL (il software gestionale in uso e di proprietà di CNOS-FAP Lombardia) relativa ai Servizi Al Lavoro, che si prevede possa essere pienamente utilizzato dalle sedi a partire dal 24/25.

Il piano per il 23/24 prevedeva le prospettive indicate nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO	
Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
Revisionare l'organizzazione del settore SAL, con eventuale apertura a una possibile "Direzione di Area"	I ragionamenti fatti fino ad ora hanno portato a una redistribuzione degli incarichi tra gli Operatori SAL delle Sedi: ad alcuni è stato infatti affidato di essere riferimento per gli altri su tematiche specifiche (GOL. Art. 43, Intermediazione)
Potenziare le attività formative svolte in ambito GOL.	C'è stato un incremento delle attività formative svolte rispetto al 22/23.
Continuare a costruire legami e relazioni tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un'interfaccia unitaria con le aziende.	L'obiettivo è stato raggiunto grazie a diverse riunioni e attività fatte in modo unitario e coordinato.
Monitorare l'andamento dello sviluppo della comunicazione di Ente.	Vedere il paragrafo successivo, intitolato Report Performance Social e Web al 31/08/2024.
Sviluppare le relazioni di collaborazione con gli altri enti e i CPI per promuovere l'attività formativa CNOS-FAP attraverso accordi e convenzioni.	Sono state raggiunte migliori forme di collaborazione, in particolare per il territorio di Monza e Brianza.
Mantenere e sviluppare l'attività di intermediazione e in generale di servizi per le aziende attraverso canali di finanziamento privati.	L'attività è stata mantenuta ma non particolarmente sviluppata.

FOCUS SULLA COMUNICAZIONE

Report Performance Social e Web al 31/08/2024

1. Numeri CNOS-FAP Lombardia sui social (aggiornati al 31/08/2024)

- Facebook: 695 followers (+56 rispetto al 01/09/2023, quando erano 639).
- Instagram: 437 followers (+123 rispetto al 01/09/2023, quando erano 314).
- LinkedIn: 2.325 followers (+780 rispetto al 01/09/2023, quando erano 1.545).

2. Insights Social (01/09/2023 – 31/08/2024)

- Copertura di Facebook: 10.768

Rappresenta la distribuzione organica dei contenuti, inclusi post, storie e inserzioni, oltre a interazioni derivanti da tag, registrazioni e visite.

- Visite su Facebook: 3.486 (+46,7% rispetto al periodo precedente).

Indica un aumento significativo di interesse e navigazione.

- Visualizzazioni di Instagram: 12.722

Questo numero include tutte le riproduzioni o visualizzazioni di reel, post e storie.

- Copertura di Instagram: 10.347 (+252,8% rispetto al periodo precedente).

Incremento straordinario nella distribuzione organica, a testimonianza di una maggiore visibilità e interesse per i contenuti pubblicati.

3. Attività sui Social

Tra post e ricondivisioni, è stata mantenuta una media di 1 post al giorno su tutte le piattaforme.

4. Sito Internet CNOS-FAP Regione Lombardia

Rinnovamento del sito (ottobre 2023 – febbraio 2024): durante il periodo di rinnovamento, grazie alla pubblicazione di news sui social collegati, è stato registrato un incremento significativo delle interazioni (Hits).

Nuovo sito online da marzo 2024: i dati seguenti relativi al nuovo sito sono stati monitorati tramite Matomo, evidenziando metriche chiave:

Accessi al sito					
Mese	Visitatori Unici	Visite Totali	Azioni per Visita	Durata Media	% Rimbalzi
Marzo 2024	781	869	2,5	1m 59s	60%
Aprile 2024	942	1.046	2,6	2m 3s	58%
Maggio 2024	812	913	2,6	1m 55s	61%
Giugno 2024	977	1.105	2,7	2m 15s	57%
Luglio 2024	743	924	2,4	1m 59s	60%
Agosto 2024	782	869	2,4	1m 59s	60%

5. Analisi delle Performance del Sito

- Giugno 2024: mese con le migliori performance, registrando il maggior numero di visitatori unici, visite totali e azioni per visita.
- Luglio-Agosto 2024: calo fisiologico del traffico estivo, ma con interazioni relativamente stabili.

Criticità: la percentuale di rimbalzi alta (circa 60%) suggerisce la necessità di ottimizzare le pagine di atterraggio per migliorare l'esperienza utente e aumentare la permanenza sul sito.

Legenda delle Metriche

- Visitatori Unici: Numero di utenti distinti che visitano il sito in un periodo specifico.
- Visite Totali: Totale delle sessioni avviate, includendo utenti unici e di ritorno.
- Azioni per Visita: Media delle interazioni effettuate per sessione. Valori più alti indicano un maggior coinvolgimento.
- Durata Media delle Visite: Tempo medio trascorso sul sito. Un valore elevato denota interesse verso i contenuti.
- Percentuale di Rimbalzi: Percentuale di visite terminate dopo una sola pagina. Percentuali elevate possono segnalare problemi di contenuto o navigazione.

Conclusioni:

Il nuovo sito e l'attività social dimostrano una crescita positiva sia in termini di traffico che di engagement. Tuttavia, è necessario un focus mirato sull'ottimizzazione della percentuale di rimbalzi e delle pagine di atterraggio per mantenere e migliorare i risultati ottenuti.

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2024/25 sono:

- a) potenziare le attività su GOL;
- b) utilizzare in pieno il nuovo pacchetto elaborato con MAFOL, predisponendo un nuovo format di accordo con le aziende per l'intermediazione.
- c) migliorare il livello di sinergia sugli aspetti di comunicazione social tra le varie sedi e potenziare i risultati delle attività web. Il tema non riguarda solo la parte sugli Adulti in difficoltà occupazionale, ma tutta l'attività dell'Ente.

5.3.2 I servizi

I SERVIZI AL LAVORO

L'attivazione dello sportello Servizi al Lavoro SAL ha come principio ispiratore la promozione dell'occupazione e della crescita sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione all'inserimento dei giovani e dei soggetti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli sportelli Servizi Al Lavoro (SAL), presenti nei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP di Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio, offrono la possibilità alle persone in cerca di una opportunità lavorativa di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con il supporto della figura di un Operatore dell'Orientamento.

Il servizio erogato viene attuato attraverso una metodologia di accompagnamento al lavoro che prevede un primo colloquio e successive fasi di approfondimento delle competenze e potenzialità del candidato. Lo scopo è di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

Lo sportello Servizi al Lavoro (SAL) garantisce un'attività di supporto alle aziende che riguardano:

1. La formazione "su misura":

- rilevazione dei fabbisogni professionali delle Imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori;
- stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
- accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.

2. La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane:

- promozione dell'inserimento lavorativo di Giovani ed Adulti in possesso di qualifiche e qualificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
- attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo;

3. La consulenza aziendale:

- assistenza ai Datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento;

4. L'incontro domanda/offerta di lavoro:

- scouting e promozione nei confronti delle Imprese;
- promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

Nel corso dell'anno le persone incontrate dai SAL sono state 467, in significativo aumento rispetto ai dati del 22/23, mentre sono stati 150 gli allievi che hanno frequentato corsi di formazione per favorire l'inserimento occupazionale (anche questo secondo numero ha avuto un incremento notevole).

Tabelle SAL									
23-24			22-23			21-22			
Numero utenti incontrati	467		Numero utenti incontrati	330					
Di cui provenienti da opera salesiana quest'anno	197		Di cui provenienti da opera salesiana quest'anno	157		Numero utenti incontrati	705		

	numero utenti presi in carico a.f. 21-22	Numero utenti inseriti in percorsi di lavoro\ tirocini o\ corso formazione		numero utenti presi in carico a.f. 21-22	Numero utenti inseriti in percorsi di lavoro\ tirocini o\ corso formazione		numero utenti presi in carico a.f. 21-22	Numero utenti inseriti in percorsi di lavoro\ tirocini o\ corso formazione
Garanzia Giovani	0	0	Garanzia Giovani	47	46	Garanzia Giovani	110	116
Dote	48	48	Dote	0	0	Dote	239	239
GOL	148	84	GOL	109	7	Altri bandi regionali (specificare)	5	4
Solo Raccolta Anagrafica e CV	24	2	Solo Raccolta Anagrafica e CV	18	0	Colloquio orientamento SAL	178	18
Altri bandi regionali (specificare)	3	0	Altri bandi regionali (specificare)	2	0	Patti di servizio regione lombardia	30	0
Colloquio orientamento SAL	140	38	Colloquio orientamento SAL	84	20	Attivazione Tirocini EC	143	143
Patti di servizio regione lombardia	5	0	Patti di servizio regione lombardia	5	0	Totali	705	520
Attivazione Tirocini EC	111	109	Attivazione Tirocini EC	83	72			
Totali	455	281	Totali	330	145			
Numero inserimenti lavorativi	0		Numero inserimenti lavorativi	0		Numero inserimenti lavorativi	99	
Numero Tirocini attivati EC	0		Numero Tirocini attivati EC	0		Numero Tirocini attivati EC	168	
	Numero attivazioni Tirocini EC	Numero inserimenti lavorativi		Numero attivazioni Tirocini EC	Numero inserimenti lavorativi		Numero attivazioni Tirocini EC	Numero inserimenti lavorativi
Attivati con Garanzia giovani	0	11	Attivati con Garanzia giovani	14	33	Attivati con Garanzia giovani	27	91
Attivati previa sottoscrizione di contratti di intermediazione e privata	6	17	Attivati previa sottoscrizione di contratti di intermediazione e privata	6	23	Attivati previa sottoscrizione di contratti di intermediazione e privata	16	5
Attivati senza contratto di intermediazione e privata	89	83	Attivati senza contratto di intermediazione e privata	69	0	Attivati senza contratto di intermediazione e privata	132	0
Attivati pro-bono	0	4	Attivati pro-bono	0	0	Attivati pro-bono	3	3

Totali	95	115	Totali	89	56	Totali	178	99
N° richieste ricevute da aziende	1145		N° richieste ricevute da aziende	1294		N° richieste ricevute da aziende	1306	
N° contratti intermediazioni e proposti	364		N° contratti intermediazioni e proposti	292		N° contratti intermediazioni e proposti	244	
N° contratti ritornati sottoscritti	98		N° contratti ritornati sottoscritti	101		N° contratti ritornati sottoscritti	59	
N° inserimenti lavorativi/tirocini da contratti sottoscritti	25		N° inserimenti lavorativi/tirocini da contratti sottoscritti	29		N° inserimenti lavorativi/tirocini da contratti sottoscritti	20	

LA FORMAZIONE SPECIFICA

Nell'a.f. 2023/24 si sono tenuti 16 corsi per disoccupati: sia per conto di altri Enti (Agenzie per il Lavoro) che con titolarità diretta di CNOS-FAP, per un totale di 150 partecipanti. I numeri dell'anno sono stati quindi in significativa crescita rispetto agli anni precedenti.

Formazione per disoccupati - Corsi realizzati														
23-24					22-23					22-23				
Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti
Per conto di altri enti					Per conto di altri enti					Per conto di altri enti				
Obiettivo Meccanica (Randstad 120h)	Arese	1	120	16	Obiettivo Meccanica (ManPower 120h)	Arese	1	120	16	Obiettivo Meccanica (Randstad)	Arese	1	120	15
Obiettivo Meccanica (Randstad 250h)	Arese	1	250	12	Obiettivo Meccanica (GiGroup 160h)	Arese	1	160	15	Operatore Meccanico (Randstad)	Arese	1	160	11
Umana 160h	Arese	1	160	15	Obiettivo Meccanica (Randstad 250h)	Arese	1	250	12	Operatore Meccanico (GiGroup)	Arese	1	250	12
Obiettivo Meccanica (Manpower 120h)	Arese	1	120	19	Obiettivo Meccanica (Randstad 120h)	Arese	1	120	13	Come ente titolare				
Obiettivo Meccanica (Randstad 160h)	Arese	1	160	13	Obiettivo Meccanica (Umana 120h)	Arese	1	120	13	PLC	Sesto S.G.	1	42	8
Obiettivo Meccanica (Umana 120h)	Arese	1	120	10										
Come ente titolare					Come ente titolare					DISEGNO MECCANICO	Sesto S.G.	1	21	5

SALDATURA	Milano	1	64	8	Operatore Meccanico	Sesto S.G.	3	235	7	CNC	Sesto S.G.	1	42	7
Elettricista e quadrista base	Sesto	1	100	1	Elettricista base	Sesto S.G.	1	60	9	PLC	Sesto S.G.	1	42	7
Riparatore grandi elettrodomestici	Sesto	1	50	3	Operatore termoidraulica	Sesto S.G.	1	46	9	Totale	-	7	677	65
Termoidraulica base	Sesto	1	75	1	Quadrista	Sesto S.G.	1	30	7					
Elettricista e quadrista base I	Sesto	1	100	14	Totale	-	11	1141	101					
Termoidraulica base I	Sesto	1	50	9										
Riparatore grande elettrodomestici	Sesto	1	50	6										
operatore meccanico base	Sesto	1	100	8										
Termoidraulica base II	Sesto	1	75	5										
Elettricista e quadrista base II	Sesto	1	75	10										
Totale	-	16	1669	150										

GLI UTENTI

Di seguito i dati sugli utenti dei Servizi al lavoro destinati agli adulti in difficoltà occupazionale.

Utenti per Età								
23-24			22-23			21-22		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	284	60,8%	Meno di 25 Anni	200	60,6%	Meno di 25 Anni	354	50,2%
Da 26 a 35 Anni	103	22,1%	Da 26 a 35 Anni	56	17,0%	Da 26 a 35 Anni	129	18,3%
Più di 35 Anni	80	17,1%	Più di 35 Anni	72	21,8%	Più di 35 Anni	222	31,5%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	2	0,6%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	467	100,0%	Totale	330	100%	Totale	705	100%

Utenti per Genere								
23-24			22-23			21-22		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	382	81,8%	Maschi	243	73,6%	Maschi	609	86,4%
Femmine	85	18,2%	Femmine	87	26,4%	Femmine	96	13,6%

Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	467	100,0%	Totale	330	100%	Totale	705	100%

Utenti per Titolo di Studio								
23-24			22-23			21-22		
Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	53	11,3%	Licenza Media	55	16,7%	Licenza Media	69	9,8%
Diploma Professionale	231	49,5%	Diploma Professionale	133	40,3%	Diploma Professionale	250	35,5%
Diploma Quinquennale	99	21,2%	Diploma Quinquennale	81	24,5%	Diploma Quinquennale	259	36,7%
Laurea	41	8,8%	Laurea	47	14,2%	Laurea	99	14,0%
Attestato IFTS	7	1,5%	Attestato IFTS	3	0,90%	Attestato IFTS	-	-
Diploma ITS	19	4,1%	Diploma ITS	5	1,50%	Diploma ITS	-	-
Non Rilevato	17	3,6%	Non Rilevato	6	1,8%	Non Rilevato	28	4,0%
Totale	467	100,0%	Totale	330	100%	Totale	705	100%

Utenti per Cittadinanza								
23-24			22-23			21-22		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	387	82,9%	Italia	274	83,0%	Italia	661	93,8%
Altri Paesi UE	27	5,8%	Altri Paesi UE	8	2,4%	Altri Paesi UE	6	0,9%
Paesi Extra UE	53	11,3%	Paesi Extra UE	48	14,5%	Paesi Extra UE	38	5,4%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	467	100,0%	Totale	330	100%	Totale	705	100%

Rispetto ai 150 utenti che hanno frequentato corsi di formazione, questi sono i dati raccolti. Si sottolinea che la tipologia di corsi progettati, gestiti ed erogati è dedicata in particolare a settori industriali, e questo intercetta un'utenza praticamente interamente maschile.

Utenti per Età								
23-24			22-23			21-22		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	57	38%	Meno di 25 Anni	58	57,0%	Meno di 25 Anni	27	42,0%
Da 26 a 35 Anni	39	26,00%	Da 26 a 35 Anni	6	5,9%	Da 26 a 35 Anni	0	0,0%
Più di 35 Anni	54	36,00%	Più di 35 Anni	12	11,9%	Più di 35 Anni	0	0,0%
Non Rilevato	0	0,00%	Non Rilevato	25	24,8%	Non Rilevato	38	58,5%

Totale	150	100,00%	Totale	101	100%	Totale	65	100%
---------------	------------	----------------	---------------	------------	-------------	---------------	-----------	-------------

Utenti per Genere								
23-24			22-23			21-22		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	148	98,7%	Maschi	94	93,1%	Maschi	65	100%
Femmine	2	1,3%	Femmine	7	6,9%	Femmine	0	0%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0%
Totale	150	100,00%	Totale	101	100%	Totale	65	100%

Utenti per Titolo di Studio								
23-24			22-23			21-22		
Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	75	50%	Licenza Media	19	19%	Licenza Media	0	0%
Diploma Professionale	18	12%	Diploma Professionale	2	2%	Diploma Professionale	0	0%
Diploma Quinquennale	33	22%	Diploma Quinquennale	7	7%	Diploma Quinquennale	0	0%
Laurea	5	3%	Laurea	4	4%	Laurea	0	0%
Attestato IFTS	0	0%	Attestato IFTS	0	0%	Attestato IFTS	0	0%
Diploma ITS	0	0%	Diploma ITS	0	0%	Diploma ITS	0	0%
Non Rilevato	19	13%	Non Rilevato	69	68%	Non Rilevato	65	100%
Totale	150	100,00%	Totale	101	100%	Totale	65	100%

Utenti per Cittadinanza								
23-24			22-23			21-22		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	89	59,30%	Italia	63	62,40%	Italia	25	38,50%
Altri Paesi UE	9	6,00%	Altri Paesi UE	9	8,90%	Altri Paesi UE	1	1,50%
Paesi Extra UE	37	24,70%	Paesi Extra UE	9	8,90%	Paesi Extra UE	1	1,50%
Non Rilevato	15	10,00%	Non Rilevato	20	19,80%	Non Rilevato	38	58,50%
Totale	150	100,00%	Totale	101	100%	Totale	65	100%

5.4 AREA IMPRESE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Imprese - Cooperative Sociali	
Consulenti del lavoro	Associazioni di categoria
Agenzie per il Lavoro	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
Partecipanti indicati dalle aziende	

5.4.1 Quadro generale

I Servizi al Lavoro, rendicontati nel paragrafo precedente, costituiscono una prima area di collaborazione con il mondo delle imprese, in quanto rispondono alle loro esigenze di ricerca di personale.

CNOS-FAP Lombardia realizza inoltre una serie di servizi formativi (formazione continua) rivolti direttamente alle imprese:

- **Apprendistato Art. 44:** le attività legate ai corsi di formazione coprono Milano, Brescia e Bergamo. Per Milano e Brescia si collabora con la rete di ASF (Associazione Servizi Formativi, di cui siamo soci). Per Bergamo, CNOS-FAP Lombardia ha promosso attività come operatore singolo, ricominciando nel 23/24 a erogare attività formative. La collaborazione nella rete di ASF (di cui CNOS-FAP Lombardia è socio) è fattiva e funzionale e si prevede che la stessa Associazione abbia una chiusura di bilancio in positivo (il direttore Pozzi partecipa ai lavori del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, pur non essendo membro in quanto è stato rinominato il CdA con una turnazione prevista della partecipazione dei soci).
- **Fondi Interprofessionali e Formazione Finanziata:** attività e risultati. Nel corso dell'anno, è stato completato il rendiconto del piano STEP (Avviso 2022/2023 - FONDIMPRESA). Sono stati inoltre presentati e approvati il piano CRIS (Avviso 2022/2023 - FONDIMPRESA) e il progetto FASI (Avviso 1/2024 - Innovazione Tecnologica - FONDIMPRESA, con Talenttraining come capofila). Sempre con il fondo interprofessionale FONDIMPRESA, si è registrata una conferma complessiva del monte attività dei piani formativi presentati attraverso le risorse del conto formazione aziendale. In questi piani, CNOS-FAP Lombardia cura la progettazione, la gestione e la rendicontazione. Con il Fondo Interprofessionale FORTE, sono state erogate attività formative nell'ambito dei progetti approvati in collaborazione con FORMATERZIARIO, in particolare: Avviso 2/2022 CTS, Avviso 3/2024 CTS e Avviso 4/2022 ASE. È stato inoltre presentato un piano relativo all'Avviso 1/2024 Fondirigenti, mentre i conti formazione Fondirigenti vengono gestiti occasionalmente. I piani CRIS e STEP sono coordinati congiuntamente dalla sede regionale e dalla sede di Milano, mentre tutte le altre attività rientrano nella responsabilità della sede regionale.
- **Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro):** le sedi di Milano e Treviglio hanno continuato ad operare con Randstad per la formazione dei suoi recruiter.
- **Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia e Formare per Assumere:** Durante il 2023/2024, sono state realizzate numerose iniziative finanziate attraverso questi canali, gestite principalmente dalla sede regionale.

L'intera attività che si avvale dei fondi interprofessionali e dei bandi regionali è supervisionata dalla Responsabile di Processo del settore, garantendo una gestione strategica e operativa integrata anche con le attività delle altre sedi di volta in volta coinvolte.

Il piano per il 23/24 prevedeva le prospettive indicate nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
Monitoraggio dell'andamento e dei possibili sviluppi delle attività svolte sui fondi interprofessionali attivi.	Il monitoraggio è stato continuo, anche con l'aggiornamento degli strumenti informatici utilizzati per il controllo di gestione.
Potenziare lo sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede.	L'attività è stata svolta anche tramite l'organizzazione e la partecipazione a eventi congiunti con i SAL per la promozione delle attività.
Migliorare ulteriormente, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata.	Gli obiettivi ottenuti sono già stati trattati nel capitolo precedente.
Implementare un sistema di controllo economico delle attività che integri e gestisca le diverse modalità e i tanti canali di finanziamento attivati.	L'attività è ancora in corso di svolgimento e viene indicato anche per il 24/25.

Per il 24/25 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- continuare a potenziare progressivamente le attività progressivamente, differenziando tra tipologia di fondo e di bando utilizzato;
- sviluppare il pacchetto di Mafol sulla formazione continua;
- implementare un sistema di controllo economico delle attività che integri e gestisca le diverse modalità e i tanti canali di finanziamento attivati.

FORMAZIONE CONTINUA

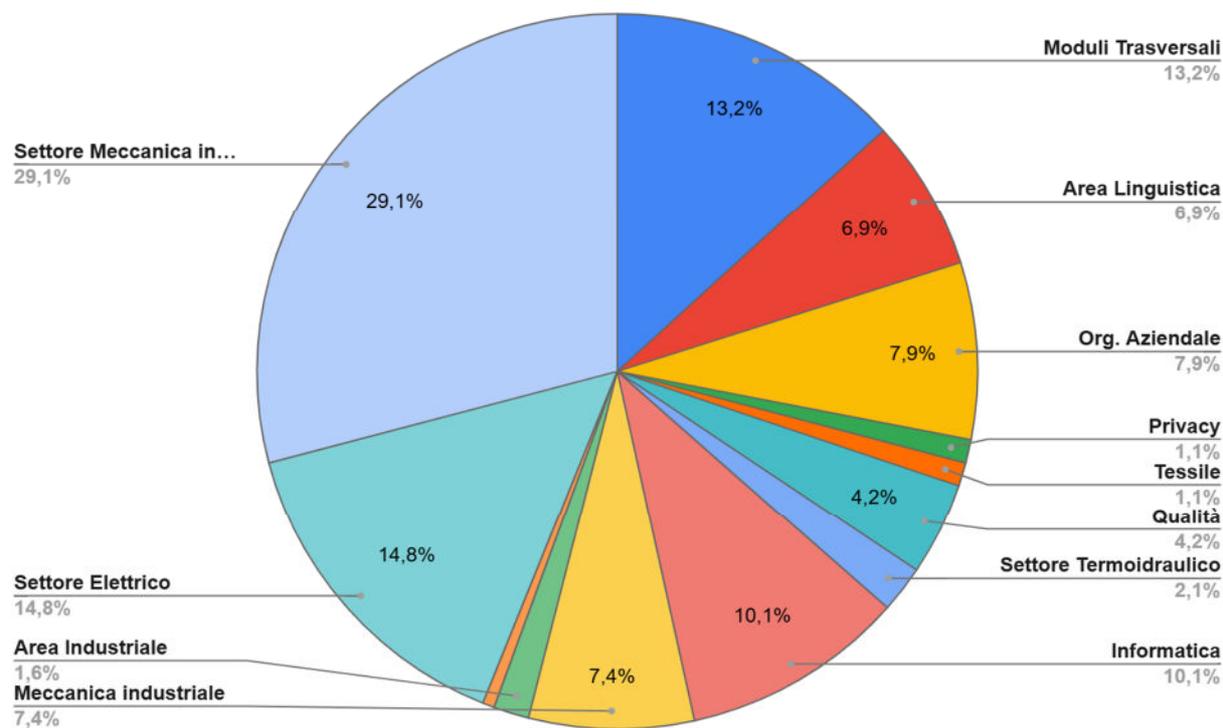
Dati fondamentali attività di formazione continua realizzata nell'ultimo biennio												
	23-24				22-23				21-22			
	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende
Sede Regionale	35	780	242	35	27	344	166	27	2	80	50	6
Arese	24	544	138	15	42	646	242	17	41	814	229	17
Brescia	12	558	92	2	7	174	83	26	30	765	75	3
Treviglio	8	122	39	12	2	42	26	2	4	106	29	10
Milano	92	2360,5	948	3	106	2519,5	956	32	128	2566	1262	44
Sesto	18	869	194	10	11	361	81	5	7	134	63	8
Totale	189	5233,5	1653	77	195	4086,5	1554	109	210	4385	1658	82

Rispetto al precedente anno ci sono state oscillazioni di alcuni parametri, che però segnalano una sostanziale stabilità delle attività in essere.

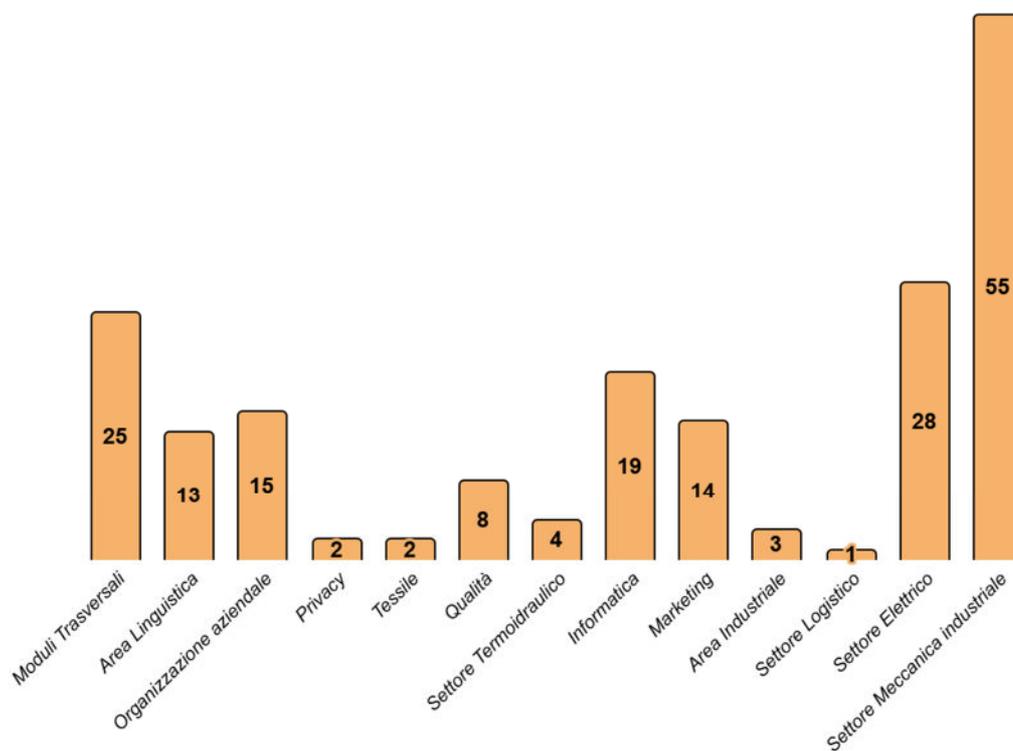
Progetti di formazione continua realizzati per tipologia di finanziamento											
23-24				22-23				21-22			
Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte
Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	65	838	14	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	52	678	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	34	403	10
Finanziati con Fondi Regionali	44	221	6	Finanziati con Fondi Regionali	58	266	31	Finanziati con Fondi Regionali	49	441	28
Interprofessionali in conto formazione	9	39	9	Interprofessionali in conto formazione	28	176	10	Interprofessionali in conto formazione	43	89	7
Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	46	312	37	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	41	246	39	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	61	505	35
Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	25	243	11	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	16	188	24	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	25	270	8
Totale	189	1653	77	Totale	195	1554	114	Totale	212	1708	88

Progetti formativi per durata								
23-24			22-23			21-22		
Durata	Numero	% Sul Totale	Durata	Numero	% Sul Totale	Durata	Numero	% Sul Totale
Fino 16 Ore	72	38,1%	Fino 16 Ore	99	50,8%	Fino 16 Ore	106	50,0%
Da 17 a 48 Ore	100	52,9%	Da 17 a 48 Ore	88	45,1%	Da 17 a 48 Ore	102	48,1%
Superiore a 48 Ore	17	9,0%	Superiore a 48 Ore	8	4,1%	Superiore a 48 Ore	4	1,9%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	189	100,0%	Totale	195	100%	Totale	212	100%

Progetti Formativi per Area Tematica | Numero corsi



Progetti Formativi per Area Tematica | Numero corsi



Partecipanti per genere								
23-24			22-23			21-22		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	626	37,9%	Maschi	773	49,7%	Maschi	1008	59,0%
Femmine	756	45,7%	Femmine	775	49,9%	Femmine	625	36,6%
Non Rilevato	271	16,4%	Non Rilevato	6	0,4%	Non Rilevato	75	4,4%
Totale	1653	100,0%	Totale	1554	100,00%	Totale	1708	100%

Partecipanti per cittadinanza								
23-24			22-23			21-22		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	543	32,8%	Italia	1486	95,6%	Italia	1442	84,4%
Altri Paesi UE	27	1,6%	Altri Paesi UE	16	1,0%	Altri Paesi UE	3	0,2%
Paesi Extra UE	41	2,5%	Paesi Extra UE	16	1,0%	Paesi Extra UE	23	1,3%
Non Rilevato	1042	63,0%	Non Rilevato	36	2,3%	Non Rilevato	240	14,1%
Totale	1653	100,0%	Totale	1554	100%	Totale	1708	100%

5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro

Il numero di imprese che hanno collaborato con le sedi CNOS-FAP Lombardia a diversi livelli e per diverse attività è stato pari a 1228, in gran parte micro e piccole imprese (87.4 %). Di Queste, 539 sono state le aziende che hanno usufruito nel 2023/24 dei Servizi al Lavoro.

Numero imprese che hanno collaborato con la sede - 23-24			
Sede	23-24	22-23	21-22
Arese	403	380	372
di cui usufruito di servizi SAL	51	71	74
Brescia	150	140	135
di cui usufruito di servizi SAL	4	0	1
Milano	192	212	177
di cui usufruito di servizi SAL	57	97	49
Sesto San Giovanni	404	400	230
di cui usufruito di servizi SAL	404	400	100
Treviglio	79	62	58
di cui usufruito di servizi SAL	23	29	22
Totale	1228	1194	972
di cui usufruito di servizi SAL	539	597	246

Tipologia Giuridica aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro						
23-24			22-23		21-22	
Tipologia Giuridica	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Società di Persone	243	19,8%	232	19,4%	119	12.2%
Srl	588	47,9%	568	47,6%	469	48.3%
Spa	238	19,4%	208	17,4%	63	6.5%
Cooperativa	27	2,2%	12	1,0%	13	1.3%
Associazione o Fondazione	11	0,9%	3	0,3%	4	0.4%
Ente Pubblico	6	0,5%	2	0,2%	1	0.1%
Non Disponibile	46	3,7%	149	12,5%	299	30.8%
Altro	69	5,6%	20	1,7%	4	0.4%
Totale	1228	94%	1194	100%	972	100%

Dimensione delle aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro -						
23-24			22-23		21-22	
N dipendenti	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Micro e piccole (1-50)	1073	87,4%	1045	87,50%	839	86.3%
Media (51-250)	99	8,1%	79	6,60%	66	6.8%
Grandi (250+)	35	2,9%	27	2,30%	15	1.5%
Non disponibile	21	1,7%	43	3,60%	52	5.3%
Totale	1228	100%	1194	100%	972	100%

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Le risorse economiche

DATI GENERALI

Nell'esercizio 2023/24 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di 12.869.878 Euro; sottratti i costi e le imposte, risulta un'avanzo di 68.636 Euro. L'incremento dei ricavi è stato legato in particolare ai finanziamenti aggiuntivi derivato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Sull'aumento dei costi ha pesato soprattutto l'incremento dei costi relativi agli investimenti per i laboratori e le strutture, oltre al fatto che attività aggiuntive "trascinano" anche incrementi di costi.

Sintesi Dati Economici			
	23-24	22-23	21-22
Ricavi e Proventi	€ 12.869.878	€ 11.971.095	€ 11.051.895
Costi e Oneri	-€ 12.545.959	-€ 11.704.669	-€ 10.869.414
Imposte dell'esercizio	-€ 255.283	-€ 220.324	-€ 148.617
Avanzo/Disavanzo	€ 68.636	€ 46.102	€ 33.864

Provenienza delle Risorse Economiche									
	23-24			22-23			21-22		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi dai servizi erogati	€ 11.171.885	€ 1.457.976	€ 12.629.861	€ 10.578.355	€ 625.554	€ 11.203.909	€ 10.133.149	€ 627.129	€ 10.760.278
Erogazioni da fondazioni e altri Enti			€ 0			€ 0			€ 0
Liberalità da Privati		€ 36.909	€ 36.909		€ 27.811	€ 27.811		€ 28.667	€ 28.667
Altro	€ 5.985	€ 197.123	€ 203.108	€ 5.986	€ 733.389	€ 739.375	€ 5.689	€ 257.261	€ 262.950
Totale	€ 11.177.870	€ 1.692.008	€ 12.869.878	€ 10.584.341	€ 1.386.754	€ 11.971.095	€ 10.138.838	€ 913.057	€ 11.051.895

Non vi sono state in generale specifiche criticità di natura economico-finanziaria che l'Ente si è trovato nella necessità di affrontare, salvo quella, di carattere strutturale, determinata dal fatto che, a fronte di pagamenti verso dipendenti e fornitori che vengono garantiti nei tempi previsti, la gran parte dei proventi dell'Ente – derivanti dai corsi in DDIF - vengono liquidati a distanza di diversi mesi dalla loro realizzazione. Questa situazione viene gestita attraverso l'uso sistematico degli anticipi fatture, con relativi oneri finanziari.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La totalità dei ricavi e proventi deriva dalla erogazione dei servizi, ad eccezione di un piccolo importo derivante da liberalità oltre che di una varietà di altre voci (proventi finanziari, distacchi, ecc.). L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna attività di raccolta fondi. Complessivamente l'86,85 % dei ricavi e proventi complessivi proviene da enti pubblici.

Quota percentuale totale contributi pubblici e privati						
	23-24		22-23		21-22	
	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Contributi Pubblici	Contributi Privati
% sul totale	86,85%	13,15%	89,90%	10,10%	92,00%	8,00%

Ripartizione dei Ricavi/proventi dai servizi erogati ricevuti da enti pubblici per tipologia di enti			
Tipologia	23-24	22-23	21-22
Regione	€ 4.378.252,00	€ 3.485.542	€ 4.307.420
Comuni	€ 157.714,00	€ 148.514	€ 97.408
Ministeri/Agenzie Nazionali		€ 0	€ 451.580
UE	€ 6.630.038,00	€ 6.944.299	€ 5.010.506
Altri	€ 5.881,00	€ 0	€ 266.235
Totale	€ 11.171.885	€ 10.578.355	€ 10.133.149

Ripartizione Ricavi/Proventi dai servizi erogati per tipologia di Servizio						
Tipologia di Servizi	23-24		22-23		21-22	
	Importo	% sul Totale	Importo	% su totale	Importo	% su totale
Area Giovani in DDIF	€ 10.952.194	86,72%	€ 10.178.845	90,85%	€ 9.471.441	84,54%
Area Quinto Anno, Formazione superiore e permanente	€ 707.010	5,60%	€ 327.051	2,92%	€ 354.648	3,17%
Area Adulti in difficoltà occupazionale	€ 305.633	2,42%	€ 202.153	1,80%	€ 386.295	3,45%
Area Imprese	€ 573.798	4,54%	€ 391.422	3,49%	€ 544.614	4,86%
Altro	€ 91.226	0,72%	€ 104.438	0,93%	€ 3.280	0,03%
Totale	€ 12.629.861	100%	€ 11.203.909	100%	€ 10.760.278	96%

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. La voce di gran lunga prevalente è quella relativa al costo del personale dipendente, derivante dalla scelta strategica dell'Ente di investire sul suo capitale umano.

Costi e Oneri (al netto delle imposte)			
	23-24	22-23	21-22
Personale Dipendente	€ 7.362.689	€ 7.304.509	€ 6.834.405
Personale non dipendente	€ 676.750	€ 571.346	€ 580.538
Affitto, utenze e manutenzione immobili (con relativi ammortamenti)	€ 1.388.996	€ 1.268.401	€ 1.549.635
Acquisto e manutenzioni attrezzature (con relativi ammortamenti)	€ 371.712	€ 313.393	€ 310.987
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	€ 283.032	€ 271.866	€ 256.893

Servizi Per attività	€ 1.399.498	€ 1.417.612	€ 928.574
Altro	€ 1.063.282	€ 557.542	€ 408.382
Totale	€ 12.545.959	€ 11.704.669	€ 10.869.414

7. Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

Gli aspetti di impatto ambientale di un qualche rilievo connessi alle attività svolte da CNOS-FAP Lombardia sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale delle sue sei sedi e alle conseguenti emissioni di gas serra.

Va rilevato che tutte le sedi si trovano all'interno delle case salesiane, sulla cui gestione energetica la Fondazione non ha alcun potere di intervento.

Le sedi hanno prevalentemente impianti di riscaldamento a metano; la sede di Brescia utilizza il teleriscaldamento.

Di seguito si forniscono i dati relativi al consumo di energia nel 2023/24 e le relative emissioni di gas serra¹.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E RELATIVE EMISSIONI - 2023/2024		
Sede	Consumo (kWh)	Emissioni (tonnellate CO2 equivalenti)
Arese	177358,9	47,73
Brescia	76.253	20,52
Milano	72.182	19,43
Sesto San Giovanni	121.720	32,76
Treviglio	33.745	9,08
Totale	481.259	130

CONSUMI ENERGIA TERMICA E RELATIVE EMISSIONI - 2023/2024			
Sede	Consumo (SMC)	Emissioni (tonnellate CO2 equivalenti)	Consumo (MWh)
Arese	0	0	0
Brescia	27.144	54,77	290,17
Milano	44.349	89,48	474,09
Sesto San Giovanni	35.131	70,89	375,55
Treviglio	17.541	35,39	187,51
Totale	124.165	251	1.327,32

¹ Sono stati utilizzati i parametri indicati in "Linee Guida ABI Lab sull'applicazione nell'ambito dell'operatività bancaria degli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) in materia ambientale – versione dicembre 2024" e, per il valore relativo al 2023, in "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale" di ABI Lab, che si basano sui dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

In merito alla gestione dei rifiuti, tutti quelli che sono prodotti sono riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- materiale cartaceo o affine, legato principalmente alle attività didattiche e segretariali. Esempi tra questi sono le cartucce toner e le risme di carta usata;
- rifiuti provenienti dalle attività di laboratorio realizzate nelle diverse sedi, in relazione ai corsi di ogni specifico settore caratteristico di CNOS-FAP Lombardia. Esempi tra questi sono: apparecchiature elettriche fuori uso - apparecchiature elettriche fuori uso con sostanze pericolose (settore elettrico); filtri olio - Batteria al piombo - Olio motore (settore motoristico); Imballaggi con residui di sostanze pericolose - Soluzioni di sviluppo (settore grafico); Imballaggi in materiali misti - Polvere di legno (settore legno); Emulsioni (settore meccanico).

Tutti i rifiuti sono smaltiti secondo norme, attraverso aziende specializzate del settore.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Larga parte dei proventi di CNOS-FAP Lombardia deriva da fonte pubblica in regime di accreditamento; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come anticipato nel par. 3.1, la Fondazione ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- il codice etico contiene una serie di previsioni specifiche (art. 7 Omaggi, regalie e altre utilità, art. 8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, art. 9 Rapporti con fornitori e consulenti);
- la Parte Speciale del Modello 231 contiene una sezione dedicata ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione con relative previsioni;
- sono presenti nel sistema qualità procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni subite dalle sedi;
- l'Organismo di Vigilanza effettua una sistematica azione di monitoraggio e controllo.

Nell'anno 2023/24 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La funzione di controllo è assegnata al Collegio Sindacale con verifiche trimestrali della contabilità, partecipazione alle riunioni del CdA e stesura delle relazioni al bilancio d'esercizio ed al bilancio sociale.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato, pur ad oggi non essendo la Fondazione iscritta al RUNTS, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs n. 117/2017: l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7 e 8 del predetto decreto.

In esito alle predette verifiche ed alla presente relazione al bilancio sociale può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva le proprie attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro.

Tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017.

Si allega al presente bilancio sociale la relazione rilasciata dall'Organo di Controllo.